Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2025/0555(COD)

28.5.2026

PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per la competitività ("ECF"), comprensivo del programma specifico per le attività di ricerca e innovazione nel settore della difesa, abroga i regolamenti (UE) 2021/522, (UE) 2021/694, (UE) 2021/697, (UE) 2021/783 e modifica i regolamenti (UE) 2021/696, (UE) 2023/588 e (UE) [EDIP]
(COM(2025)0555 – C10-0165/2025 – 2025/0555(COD))

Relatore per parere: Grégory Allione

PA_Legam

EMENDAMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali presenta alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) L'Unione sta affrontando un periodo decisivo per il suo futuro, dal punto di vista politico, economico, sociale, ambientale, climatico e della sicurezza, caratterizzato anche da un aumento dei rischi legati alle minacce militari convenzionali. La relazione Draghi sul futuro della competitività europea[3] ha presentato una nuova visione per rilanciare la crescita sostenibile in Europa. La relazione Letta[4] ha sottolineato la necessità per l'Europa di sfruttare il mercato unico per conquistare una posizione di leadership nella competizione globale. La comunicazione della Commissione sulla bussola per la competitività[5] ha fornito una tabella di marcia per rafforzare la competitività, sulla base delle raccomandazioni delle suddette relazioni. La comunicazione della Commissione relativa al patto per l'industria pulita[6] ha sottolineato la necessità di accelerare la decarbonizzazione, la reindustrializzazione e l'innovazione, coniugando azione per il clima e competitività in un'unica ***strategia*** di crescita globale. I piani d'azione settoriali per l'industria, come quelli per l'industria automobilistica, siderurgica e chimica, mirano a garantire la competitività, la sostenibilità e la resilienza a lungo termine dell'industria europea. La relazione sullo stato del decennio digitale 2025[7] sottolinea l'urgente necessità di promuovere la cooperazione e aumentare gli investimenti pubblici e privati al fine di rafforzare la leadership, la sovranità e l'inclusività digitali dell'Unione. Il libro	(2) L'Unione sta affrontando un periodo decisivo per il suo futuro, dal punto di vista politico, economico, sociale, ambientale, climatico e della sicurezza, caratterizzato anche da un aumento dei rischi legati alle minacce militari convenzionali. ***In tale contesto, il rafforzamento della competitività dell'Unione deve integrare l'acquis sociale dell'Unione e il pilastro europeo dei diritti sociali, mantenendo e rafforzando standard sociali elevati e garantendo che il perseguimento della competitività si traduca in benefici tangibili per tutti i cittadini e che nessuno sia lasciato indietro.*** La relazione Draghi sul futuro della competitività europea[3] ha presentato una nuova visione per rilanciare la crescita sostenibile in Europa. La relazione Letta[4] ha sottolineato la necessità per l'Europa di sfruttare il mercato unico per conquistare una posizione di leadership nella competizione globale. La comunicazione della Commissione sulla bussola per la competitività[5] ha fornito una tabella di marcia per rafforzare la competitività, sulla base delle raccomandazioni delle suddette relazioni. La comunicazione della Commissione relativa al patto per l'industria pulita[6] ha sottolineato la necessità di accelerare la decarbonizzazione, la reindustrializzazione e l'innovazione, coniugando azione per il clima e competitività in un'unica ***agenda*** di crescita globale. I piani d'azione settoriali per l'industria, come quelli per l'industria automobilistica, siderurgica e chimica,

bianco congiunto sulla prontezza alla difesa europea[8] sottolinea la necessità di reinvestire massicciamente e rapidamente nella difesa a sostegno della libertà d'azione dell'Europa. Inoltre le priorità della strategia per la sicurezza economica evidenziano ulteriormente la necessità fondamentale di garantire il vantaggio tecnologico dell'Unione e di ridurre i rischi nelle relazioni economiche, anche rafforzando la resilienza delle catene di approvvigionamento e riducendo così la dipendenza da altri. Il patto europeo per gli oceani sottolinea la necessità di rafforzare la competitività e accelerare la transizione strategica in tutti i settori dell'economia blu, concentrandosi in particolare sulla decarbonizzazione e sul potenziamento dell'innovazione. Come indicato nella comunicazione della Commissione "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale"[9], il prossimo bilancio a lungo termine dell'Unione deve essere meglio mirato, più semplice, più flessibile e prevedibile e deve realizzare meglio le priorità dell'Unione, tra cui il rafforzamento della competitività dell'UE.

mirano a garantire la competitività, la sostenibilità e la resilienza a lungo termine dell'industria europea. La relazione sullo stato del decennio digitale 2025[7] sottolinea l'urgente necessità di promuovere la cooperazione e aumentare gli investimenti pubblici e privati al fine di rafforzare la leadership, la sovranità e l'inclusività digitali dell'Unione ***e colmare il divario digitale***. Il libro bianco congiunto sulla prontezza alla difesa europea[8] sottolinea la necessità di reinvestire massicciamente e rapidamente nella difesa a sostegno della libertà d'azione dell'Europa. Inoltre le priorità della strategia per la sicurezza economica evidenziano ulteriormente la necessità fondamentale di garantire il vantaggio tecnologico dell'Unione e di ridurre i rischi nelle relazioni economiche, anche rafforzando la resilienza delle catene di approvvigionamento e riducendo così la dipendenza da altri. Il patto europeo per gli oceani sottolinea la necessità di rafforzare la competitività e accelerare la transizione strategica in tutti i settori dell'economia blu, concentrandosi in particolare sulla decarbonizzazione e sul potenziamento dell'innovazione. ***Il Fondo europeo per la competitività mira a mettere in atto una politica industriale europea forte, orientata verso obiettivi specifici e decisivi per il futuro della competitività europea, investendo nella transizione verso la neutralità climatica e limitando la dipendenza da paesi terzi in settori critici.*** Come indicato nella comunicazione della Commissione "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale"[9], il prossimo bilancio a lungo termine dell'Unione deve essere meglio mirato, più semplice, più flessibile e prevedibile e deve realizzare meglio le priorità dell'Unione, tra cui il rafforzamento della competitività dell'UE***, rafforzando nel contempo la coesione sociale e territoriale***.

[3] Il futuro della competitività europea: relazione di Mario Draghi, settembre 2024,

[3] Il futuro della competitività europea: relazione di Mario Draghi, settembre 2024,

https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/draghi-report_it.

[4] Relazione di Enrico Letta sul futuro del mercato unico, aprile 2024, https://www.consilium.europa.eu/media/ny3j24sm/much-more-than-a-market-report-by-enrico-letta.pdf.

[5] Bussola per la competitività - Commissione europea.

[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione", COM(2025) 85 final del 26.2.2025.

[7] "State of the Digital Decade 2025: Keep building the EU's sovereignty and digital future", COM(2025) 290 final.

[8] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio sulla "Strategia europea per la sicurezza economica", JOIN(2023) 20 final del 20.6.2023.

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale", COM(2025)46 final dell'11.2.2025.

https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/draghi-report_it.

[4] Relazione di Enrico Letta sul futuro del mercato unico, aprile 2024, https://www.consilium.europa.eu/media/ny3j24sm/much-more-than-a-market-report-by-enrico-letta.pdf.

[5] Bussola per la competitività - Commissione europea.

[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione", COM(2025) 85 final del 26.2.2025.

[7] "State of the Digital Decade 2025: Keep building the EU's sovereignty and digital future", COM(2025) 290 final.

[8] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio sulla "Strategia europea per la sicurezza economica", JOIN(2023) 20 final del 20.6.2023.

[9] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale", COM(2025)46 final dell'11.2.2025.

Emendamento 2

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) Per riconquistare e rafforzare il proprio vantaggio competitivo, è essenziale che l'Unione rilanci il ciclo dell'innovazione sviluppando la propria capacità di innovazione dirompente e	(3) Per riconquistare e rafforzare il proprio vantaggio competitivo, è essenziale che l'Unione rilanci il ciclo dell'innovazione sviluppando la propria capacità di innovazione dirompente e

investendo in tecnologie emergenti, all'avanguardia e strategiche con un potenziale economico significativo. Per garantire la propria autonomia nell'economia mondiale, l'Unione dovrebbe assicurarsi la leadership tecnologica e industriale nei settori strategici, partendo dalle catene di approvvigionamento delle materie prime critiche, sviluppando e fabbricando tecnologie strategiche in Europa e mitigando i rischi per la sua sicurezza e resilienza derivanti da dipendenze esterne critiche. Tale obiettivo può essere raggiunto rimediando alle carenze del mercato e a situazioni di investimento subottimali, in modo proporzionato e senza spiazzare i finanziamenti privati, tenendo conto dell'elevato fabbisogno di investimenti per realizzare le priorità dell'Unione, tra cui la decarbonizzazione e la transizione ***digitale***. È opportuno porre maggiormente l'accento sulla promozione della partecipazione del settore privato migliorando l'uso dei meccanismi di condivisione dei rischi tra i fondi dell'Unione e gli investitori privati, al fine di garantire un uso efficiente dei finanziamenti pubblici. Questo permetterà di sfruttare e, al tempo stesso, di amplificare ulteriormente gli effetti dei progressi compiuti nell'ambito dell'Unione del risparmio e degli investimenti, che fornirà il panorama normativo necessario per favorire gli investimenti privati. L'utilizzo di eventuali risorse nazionali supplementari non pregiudica l'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE.

investendo in tecnologie emergenti, all'avanguardia e strategiche con un potenziale economico***, tecnologico, sociale e ambientale*** significativo***, così come nello sviluppo delle competenze connesse della forza lavoro e delle misure di accompagnamento***. Per garantire la propria autonomia nell'economia mondiale, l'Unione dovrebbe assicurarsi la leadership tecnologica e industriale nei settori strategici, partendo dalle catene di approvvigionamento delle materie prime critiche, sviluppando e fabbricando tecnologie strategiche in Europa e mitigando i rischi per la sua sicurezza e resilienza derivanti da dipendenze esterne critiche. Tale obiettivo può essere raggiunto rimediando alle carenze del mercato e a situazioni di investimento subottimali, in modo proporzionato e senza spiazzare i finanziamenti privati, tenendo conto dell'elevato fabbisogno di investimenti per realizzare le priorità dell'Unione, tra cui la decarbonizzazione***, la leadership digitale*** e la ***necessità di garantire una*** transizione ***giusta che sostenga un'occupazione di qualità e la trasformazione della forza lavoro***. È opportuno porre maggiormente l'accento sulla promozione della partecipazione del settore privato migliorando l'uso dei meccanismi di condivisione dei rischi tra i fondi dell'Unione e gli investitori privati, al fine di garantire un uso efficiente dei finanziamenti pubblici. Questo permetterà di sfruttare e, al tempo stesso, di amplificare ulteriormente gli effetti dei progressi compiuti nell'ambito dell'Unione del risparmio e degli investimenti, che fornirà il panorama normativo necessario per favorire gli investimenti privati. L'utilizzo di eventuali risorse nazionali supplementari non pregiudica l'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE.

Emendamento 3

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) A tal fine è necessario che i finanziamenti dell'Unione offrano sostegno alle imprese e ai progetti lungo l'intero percorso di investimento. Tale percorso comprende tutte le fasi dello sviluppo e della produzione di tecnologie, prodotti e servizi strategici in Europa, dalla ricerca applicata, attraverso tutte le forme di innovazione, espansione, applicazione industriale, fino alla produzione e alla diffusione sul mercato, ***compresi*** il sostegno in termini di investimenti e costi operativi, ***le*** infrastrutture e ***le*** competenze ***di cui vi è necessità***. Il percorso di investimento non è lineare, poiché tutte le fasi si alimentano a vicenda e le idee per nuovi prodotti o servizi possono emergere in qualsiasi momento. I finanziamenti europei devono tenere conto di questa realtà non lineare mediante una maggiore flessibilità nell'erogazione del sostegno, preservando nel contempo la prevedibilità dei finanziamenti.	(4) A tal fine è necessario che i finanziamenti dell'Unione offrano sostegno alle imprese e ai progetti lungo l'intero percorso di investimento ***al fine di rafforzare la competitività, costruire la capacità a lungo termine e contribuire all'occupazione di qualità***. Tale percorso comprende tutte le fasi dello sviluppo e della produzione di tecnologie, prodotti e servizi strategici in Europa, dalla ricerca applicata, attraverso tutte le forme di innovazione, espansione, applicazione industriale, fino alla produzione e alla diffusione sul mercato, ***compreso*** il sostegno in termini di investimenti e costi operativi ***di cui vi sia necessità***, ***in particolare per lo sviluppo di*** infrastrutture e competenze. Il percorso di investimento non è lineare, poiché tutte le fasi si alimentano a vicenda e le idee per nuovi prodotti o servizi possono emergere in qualsiasi momento. I finanziamenti europei devono tenere conto di questa realtà non lineare mediante una maggiore flessibilità nell'erogazione del sostegno, preservando nel contempo la prevedibilità dei finanziamenti.

Emendamento 4

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Ciò richiede inoltre che i finanziamenti dell'Unione facilitino la creazione e l'espansione di ecosistemi industriali e innovativi, in cui diversi soggetti interagiscono in modo sinergico. Gli ecosistemi di successo sono caratterizzati da interazioni e	(5) Ciò richiede inoltre che i finanziamenti dell'Unione facilitino la creazione e l'espansione di ecosistemi industriali e innovativi, in cui diversi soggetti interagiscono in modo sinergico. Gli ecosistemi di successo sono caratterizzati da interazioni e

collaborazioni intensive e agili tra piccole e grandi imprese, università, istituti di ricerca, fornitori di infrastrutture, investitori e autorità pubbliche. In assenza di tali collaborazioni all'interno dei singoli ecosistemi innovativi e industriali e tra di essi, il potenziale innovativo rimane inutilizzato.	collaborazioni intensive e agili tra piccole e grandi imprese, università, istituti di ricerca, fornitori di infrastrutture, investitori e autorità pubbliche***, comprese le autorità locali e regionali, gli erogatori di istruzione e formazione, comprese l'istruzione superiore e l'istruzione e la formazione professionale (IFP), con il coinvolgimento delle parti sociali e delle imprese sociali, se del caso***. In assenza di tali collaborazioni all'interno dei singoli ecosistemi innovativi e industriali e tra di essi, il potenziale innovativo rimane inutilizzato.

Emendamento 5

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) La connettività digitale è fondamentale per promuovere la collaborazione all'interno dell'ecosistema, in quanto accelera l'innovazione, consente un accesso continuo e sicuro alle capacità e alle soluzioni digitali critiche in tutta l'Unione, agevola i partenariati pubblico-privato transfrontalieri e promuove l'interoperabilità e l'efficacia in termini di costi.	(6) La connettività digitale è fondamentale per promuovere la collaborazione all'interno dell'ecosistema, in quanto accelera l'innovazione, consente un accesso continuo e sicuro alle capacità e alle soluzioni digitali critiche in tutta l'Unione, agevola i partenariati pubblico-privato transfrontalieri***, aumenta le competenze digitali e l'alfabetizzazione digitale per tutti*** e promuove l'interoperabilità e l'efficacia in termini di costi.

Emendamento 6

Proposta di regolamento
Considerando 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(8 bis) L'ECF mira a liberare il potenziale produttivo, innovativo e umano di tutte le sue regioni garantendo la competitività in tutta Europa e

	contribuendo alla convergenza sociale verso l'alto. Le regioni meno sviluppate e i paesi della coesione rappresentano un serbatoio significativo e sottoutilizzato di capacità industriale, competenze e capitale umano che sono essenziali per rafforzare l'autonomia strategica e la competitività a lungo termine dell'Unione. Il Fondo dovrebbe contribuire a ridurre le disparità in termini di competitività tra gli Stati membri e le regioni sostenendo lo sviluppo di posti di lavoro di qualità, delle competenze e delle capacità industriali. Ciò dovrebbe includere misure di sviluppo delle capacità, un migliore accesso alla formazione e allo sviluppo delle competenze e un accesso semplificato ai finanziamenti.

Emendamento 7

Proposta di regolamento
Considerando 8 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(8 ter) La trasformazione industriale sostenuta dal Fondo dovrebbe essere radicata territorialmente al fine di mantenere la capacità produttiva, prevenire una brusca deindustrializzazione e rafforzare gli ecosistemi regionali dell'innovazione. Gli investimenti nelle tecnologie strategiche dovrebbero contribuire alla redditività a lungo termine dei siti industriali e alla loro integrazione nelle catene del valore europee, sostenendo in tal modo l'occupazione di qualità, la coesione regionale ed ecosistemi industriali responsabili in tutta l'Unione.

Emendamento 8

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) La Commissione dovrebbe garantire un elevato livello di coordinamento e sinergie tra tutte le fonti di finanziamento dell'Unione nel quadro finanziario pluriennale. A tal fine, il programma quadro di ricerca e innovazione sarà strettamente collegato all'ECF: l'obiettivo è garantire che l'industria europea sfrutti i risultati della ricerca finanziati dall'Unione per incrementare l'innovazione e la produzione in Europa. Al fine di promuovere le sinergie, i programmi di lavoro adottati a norma del presente regolamento dovrebbero integrare in una parte specifica e dedicata la componente "Competitività", parte II "Competitività e società", del regolamento (UE) [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio[10] [programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa"][11] e garantire la coerenza con tale componente, secondo la procedura di comitato prevista dal presente regolamento. L'ECF garantisce inoltre la coerenza con i tipi di azioni che si prevede di attuare nell'ambito del Fondo per l'innovazione, in particolare in fase di elaborazione dei programmi di lavoro.	(10) La Commissione dovrebbe garantire un elevato livello di coordinamento e sinergie tra tutte le fonti di finanziamento dell'Unione nel quadro finanziario pluriennale. A tal fine, il programma quadro di ricerca e innovazione sarà strettamente collegato all'ECF: l'obiettivo è garantire che l'industria europea sfrutti i risultati della ricerca finanziati dall'Unione per incrementare l'innovazione e la produzione in Europa. Al fine di promuovere le sinergie, i programmi di lavoro adottati a norma del presente regolamento dovrebbero integrare in una parte specifica e dedicata la componente "Competitività", parte II "Competitività e società", del regolamento (UE) [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio[10] [programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa"][11] e garantire la coerenza con tale componente, secondo la procedura di comitato prevista dal presente regolamento. ***Inoltre, i programmi di lavoro adottati a norma del presente regolamento dovrebbero integrare, in una parte dedicata specifica, lo sviluppo delle competenze e le relative attività di investimento e garantire la coerenza con l'Unione delle competenze al fine di contribuire a un'occupazione di qualità e alla riduzione delle carenze di competenze nei settori strategici, tenendo conto della consulenza del comitato strategico dei portatori di interessi dell'ECF.*** L'ECF garantisce inoltre la coerenza con i tipi di azioni che si prevede di attuare nell'ambito del Fondo per l'innovazione, in particolare in fase di elaborazione dei programmi di lavoro.
[10] GU L., pag.	[10] GU L., pag.
[11] COM(2025) 543 final.	[11] COM(2025) 543 final.

Emendamento 9

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) Nel caso di misure riguardanti prodotti o servizi strategici, i criteri di aggiudicazione o di attribuzione possono prevedere una preferenza per i prodotti e i servizi fabbricati nell'Unione europea o negli Stati EFTA, ove necessario per rafforzare le catene del valore europee e ridurre le dipendenze strategiche, in linea con gli obiettivi della proposta di regolamento sull'accelerazione industriale al fine di rafforzare la capacità industriale e l'autonomia strategica dell'Europa.

Emendamento 10

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) Al fine di promuovere sinergie tra le azioni nell'ambito dell'ECF e quelle nell'ambito del Fondo per l'innovazione, i programmi di lavoro dell'ECF dovrebbero garantire la coerenza con le priorità e i tipi di azioni che potrebbero essere finanziati a titolo del Fondo per l'innovazione. Insieme, l'ECF, Orizzonte Europa e il Fondo per l'innovazione offriranno un sostegno coerente alla competitività dell'Unione.	(11) Al fine di promuovere sinergie tra le azioni nell'ambito dell'ECF e quelle nell'ambito del Fondo per l'innovazione, i programmi di lavoro dell'ECF dovrebbero garantire la coerenza con le priorità e i tipi di azioni che potrebbero essere finanziati a titolo del Fondo per l'innovazione. Insieme, l'ECF, Orizzonte Europa***, l'Unione delle competenze*** e il Fondo per l'innovazione offriranno un sostegno coerente alla competitività dell'Unione.

Emendamento 11

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*

(15) La relazione Draghi chiede un maggiore sostegno agli investimenti per colmare la carenza di investimenti e riconosce InvestEU come il principale strumento di condivisione del rischio da utilizzare. Lo strumento InvestEU del Fondo europeo per la competitività (strumento InvestEU ECF) dovrebbe istituire un'unica garanzia di bilancio e fornire strumenti finanziari a sostegno della competitività dell'UE.	(15) La relazione Draghi chiede un maggiore sostegno agli investimenti per colmare la carenza di investimenti e riconosce InvestEU come il principale strumento di condivisione del rischio da utilizzare. Lo strumento InvestEU del Fondo europeo per la competitività (strumento InvestEU ECF) dovrebbe istituire un'unica garanzia di bilancio e fornire strumenti finanziari a sostegno della competitività dell'UE***, dell'occupazione di qualità e di una transizione giusta, compreso il sostegno alle infrastrutture sociali, in particolare l'edilizia abitativa, gli investimenti sociali, compresi la microfinanza e il finanziamento dell'imprenditoria sociale, e l'istruzione, la formazione e lo sviluppo delle competenze, che possono fungere da abilitanti strategici per rafforzare la partecipazione al mercato del lavoro, sostenere la disponibilità di forza lavoro, migliorare il capitale umano e contribuire alla coesione sociale, alla crescita sostenibile e alla resilienza dell'economia dell'Unione***.

Emendamento 12

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) L'ECF dovrebbe facilitare l'accesso ai finanziamenti dei programmi dell'Unione attraverso procedure incentrate sull'utente, rapide, più semplici e armonizzate e migliorare la coerenza tra gli strumenti dell'Unione e con gli investimenti degli Stati membri. L'ECF dovrebbe porre i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione, in particolare l'industria, le PMI, le start-up e le scale-up, comprese quelle istituite nell'ambito del prossimo 28º regime, al centro della progettazione degli strumenti di	(17) L'ECF dovrebbe facilitare l'accesso ai finanziamenti dei programmi dell'Unione attraverso procedure incentrate sull'utente, rapide, più semplici e armonizzate e migliorare la coerenza tra gli strumenti dell'Unione e con gli investimenti degli Stati membri. L'ECF dovrebbe porre i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione, in particolare l'industria, le PMI, le start-up e le scale-up ***e le imprese sociali***, comprese quelle istituite nell'ambito del prossimo 28º regime, al centro della progettazione degli strumenti di finanziamento dell'Unione ***per***

finanziamento dell'Unione.	***garantire che i beneficiari più piccoli non siano esclusi dai requisiti amministrativi o di cofinanziamento***.

Emendamento 13

Proposta di regolamento
Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(18 bis) Qualora gravi shock economici o perturbazioni geopolitiche minaccino la capacità industriale strategica, il Fondo può sostenere misure temporanee di resilienza volte a preservare la capacità produttiva, salvaguardare l'occupazione di qualità e mantenere catene del valore strategiche all'interno dell'Unione. Tali misure dovrebbero contribuire alla trasformazione e alla competitività a lungo termine dei settori che beneficiano del sostegno.

Emendamento 14

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) Le infrastrutture costituiscono un fattore abilitante essenziale per la competitività europea. Gli investimenti nelle infrastrutture sono una condizione necessaria per il corretto funzionamento del mercato unico dell'UE, la transizione verde e digitale e per aumentare la resilienza e la sicurezza dell'Unione. Ad esempio, la rete transeuropea dei trasporti promuove forme di trasporto sostenibili nonché il miglioramento delle soluzioni digitali e di trasporto multimodali e interoperabili, contribuendo in tal modo al buon funzionamento del mercato interno.	(19) Le infrastrutture costituiscono un fattore abilitante essenziale per la competitività europea. Gli investimenti nelle infrastrutture sono una condizione necessaria per il corretto funzionamento del mercato unico dell'UE, la transizione verde e digitale e per aumentare la resilienza e la sicurezza dell'Unione ***e dei suoi cittadini. Le infrastrutture energetiche, idriche, dei trasporti, della connettività digitale e sociali quali gli alloggi, l'educazione e la cura della prima infanzia, la sanità e l'assistenza a lungo termine e l'istruzione e la formazione***

Le reti transeuropee dell'energia sono fondamentali per realizzare un'autentica Unione dell'energia che consenta di conseguire gli obiettivi dell'Unione in materia di energia e clima tramite il collegamento delle reti di energia elettrica e di energia pulita dei paesi dell'Unione al fine di garantire l'indipendenza energetica e la competitività dell'UE. A tal fine è essenziale sviluppare interconnettori transfrontalieri e reti interne di trasmissione e distribuzione. Il sostegno dell'ECF opererà in modo coerente e complementare con il meccanismo per collegare l'Europa (MCE). È essenziale per la competitività dell'Europa garantire sinergie tra lo sviluppo, con il sostegno del meccanismo per collegare l'Europa, di reti transeuropee nel settore dell'energia e dei trasporti con un forte impatto transfrontaliero e il sostegno agli investimenti per la decarbonizzazione, la modernizzazione e l'espansione delle infrastrutture dei trasporti, dell'energia e digitali nell'ambito dell'ECF.	***inclusive, compresa l'IFP, svolgono un ruolo chiave nel consentire l'attività economica, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione su larga scala, la partecipazione al mercato del lavoro e la coesione territoriale e fungono da abilitanti strategici della competitività e della resilienza dell'Unione***. Ad esempio, la rete transeuropea dei trasporti promuove forme di trasporto sostenibili nonché il miglioramento delle soluzioni digitali e di trasporto multimodali e interoperabili, contribuendo in tal modo al buon funzionamento del mercato interno. Le reti transeuropee dell'energia sono fondamentali per realizzare un'autentica Unione dell'energia che consenta di conseguire gli obiettivi dell'Unione in materia di energia e clima tramite il collegamento delle reti di energia elettrica e di energia pulita dei paesi dell'Unione al fine di garantire l'indipendenza energetica e la competitività dell'UE. A tal fine è essenziale sviluppare interconnettori transfrontalieri e reti interne di trasmissione e distribuzione. Il sostegno dell'ECF opererà in modo coerente e complementare con il meccanismo per collegare l'Europa (MCE). È essenziale per la competitività dell'Europa garantire sinergie tra lo sviluppo, con il sostegno del meccanismo per collegare l'Europa, di reti transeuropee nel settore dell'energia e dei trasporti con un forte impatto transfrontaliero e il sostegno agli investimenti per la decarbonizzazione, la modernizzazione e l'espansione delle infrastrutture dei trasporti, dell'energia e digitali nell'ambito dell'ECF.

Emendamento 15

Proposta di regolamento
Considerando 19 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*

	(19 bis) Gli investimenti dell'Unione nelle tecnologie strategiche e nella capacità industriale possono generare il loro pieno impatto solo se le imprese e le regioni hanno accesso alle competenze necessarie per diffondere, gestire e far espandere le nuove tecnologie. Le transizioni pulita e digitale comporteranno profondi cambiamenti nei processi produttivi, nelle catene del valore industriali e nei profili professionali. Garantire la disponibilità di una forza lavoro adeguatamente formata e creare posti di lavoro di qualità rappresentano fattori chiave per la competitività e la crescita dell'UE mediante l'aumento della produttività e della resilienza dell'Unione e il potenziamento della specializzazione in settori ad alto valore aggiunto. Se persistono carenze di competenze, la diffusione industriale può rallentare, la diffusione dell'innovazione può essere limitata e gli investimenti possono essere delocalizzati in luoghi in cui sono disponibili le capacità necessarie. Il sostegno alle competenze nell'ambito del Fondo dovrebbe essere mirato alle esigenze dei settori strategici, delle tecnologie e delle catene del valore sostenuti dal Fondo, compresi quelli in fase di trasformazione industriale sostanziale, al fine di agevolare la diffusione industriale, ridurre le strozzature nella produzione e nell'espansione e aumentare l'efficacia degli investimenti dell'Unione.

Emendamento 16

Proposta di regolamento
Considerando 19 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(19 ter) Il piano d'azione per l'economia sociale adottato dalla Commissione il 9 dicembre 2021 riconosce il ruolo fondamentale svolto

dall'economia sociale e dalle imprese sociali nel rafforzare le economie locali e regionali, promuovere la crescita inclusiva e sostenere la coesione territoriale in tutta l'Unione.

Emendamento 17

Proposta di regolamento
Considerando 20 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(20 bis) L'Unione si trova ad affrontare persistenti carenze di competenze in settori strategici e una crescente concorrenza globale per talenti altamente qualificati, che incidono sulla sua capacità di innovare, espandere le imprese e sviluppare settori strategici, il che costituisce un ostacolo all'aumento della produttività e all'innovazione. La relazione annuale sul mercato unico e la competitività 2026 sottolinea inoltre che procedure di riconoscimento onerose per le competenze e le qualifiche professionali creano ostacoli all'ingresso e riducono la mobilità nel mercato del lavoro, contribuendo in tal modo allo squilibrio tra domanda e offerta di competenze e alla carenza di manodopera a livello sia nazionale che dell'Unione. In tale contesto, la mobilità equa è un importante motore dell'economia europea e il Fondo europeo per la competitività dovrebbe pertanto essere attuato in linea con l'Unione delle competenze e con gli sforzi volti a eliminare gli ostacoli alla mobilità dei lavoratori in settori strategici, anche attraverso apprendistati transfrontalieri e una cooperazione rafforzata tra gli Stati membri, al fine di contribuire ad attrarre investitori, partner commerciali e professionisti qualificati necessari per la competitività e la capacità di innovazione dell'Unione.

Emendamento 18

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) La forza competitiva dell'Unione risiede nei suoi cittadini. La bussola per la competitività ***individua*** nella promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità un attivatore trasversale. Nelle sue conclusioni, il Consiglio europeo sottolinea che "a seguito della comunicazione della Commissione, del 5 marzo 2025, su un'Unione delle competenze, è opportuno compiere ulteriori sforzi per migliorare l'acquisizione, il riconoscimento e il mantenimento delle competenze in tutta l'UE, dallo sviluppo di competenze di base alla partecipazione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, alla riqualificazione e al miglioramento del livello delle competenze, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali e il relativo piano d'azione". Un dialogo intenso ***è*** parte integrante di questo processo. Il capitale umano è fondamentale per la prosperità dell'Unione, la sua resilienza economica e l'economia sociale di mercato dell'UE, unica nel suo genere. È essenziale promuovere la prosperità, che implica anche posti di lavoro di alta qualità, stimolando la crescita della produttività, rendendo le industrie dell'Unione più competitive e innovative, attirando ulteriori investimenti e sostenendo un mercato unico dinamico e una maggiore sicurezza economica. L'ECF dovrebbe contribuire all'Unione delle competenze[12] sostenendo lo sviluppo di una forza lavoro qualificata dotata delle competenze specifiche necessarie nei settori strategici di investimento del Fondo, attraverso l'apprendimento permanente, l'istruzione, progetti di formazione e apprendistati, e la creazione di posti di lavoro attraenti e di qualità accessibili a tutti, e accompagnando gli investimenti dell'ECF con investimenti	(21) La forza competitiva dell'Unione risiede nei suoi cittadini. ***Le relazioni Draghi e Letta e*** la bussola per la competitività ***individuano*** nella promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità un attivatore trasversale ***essenziale***. Nelle sue conclusioni, il Consiglio europeo sottolinea che "a seguito della comunicazione della Commissione, del 5 marzo 2025, su un'Unione delle competenze, è opportuno compiere ulteriori sforzi per migliorare l'acquisizione, il riconoscimento e il mantenimento delle competenze in tutta l'UE, dallo sviluppo di competenze di base alla partecipazione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, alla riqualificazione e al miglioramento del livello delle competenze, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali e il relativo piano d'azione". Un dialogo intenso ***e partenariati con gli erogatori di istruzione superiore e di IFP, le parti sociali e il settore sono*** parte integrante di questo processo. Il capitale umano è fondamentale per la prosperità dell'Unione, la sua resilienza economica e l'economia sociale di mercato dell'UE, unica nel suo genere. ***Investire nel miglioramento del livello delle competenze, nella riqualificazione e nella formazione su vasta scala della forza lavoro, unitamente a misure abilitanti di accompagnamento quali servizi di consulenza e sensibilizzazione, il tutoraggio o la formazione, le indennità di mobilità e assistenza,*** è essenziale ***per*** promuovere la prosperità, che implica anche posti di lavoro di alta qualità, stimolando la crescita della produttività, rendendo le industrie dell'Unione più competitive e innovative, attirando ulteriori investimenti e sostenendo un mercato

in competenze per alleviare le carenze di competenze in determinati settori strategici dell'ECF***, indicando quando gli investimenti in*** competenze ***sono inclusi negli specifici investimenti del Fondo***. Ciò comprende una Garanzia per le competenze che dovrebbe consentire ai lavoratori dei settori in fase di ristrutturazione di riqualificarsi e migliorare il livello delle proprie competenze, in linea con le strategie di transizione nazionali, regionali e/o settoriali in materia. L'ECF dovrebbe sostenere l'analisi del fabbisogno di competenze, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione e promuovere partenariati pubblico-privato tra università, erogatori d'istruzione e formazione professionale, imprese, in particolare PMI, parti sociali e istituti di ricerca applicata. L'ECF potrebbe inoltre sostenere le attività delle alleanze delle università, anche in collaborazione con i datori di lavoro, al fine di migliorarne i risultati in materia di innovazione e lo sviluppo di competenze e talenti.

unico dinamico e una maggiore sicurezza economica. L'ECF dovrebbe contribuire all'Unione delle competenze[12] sostenendo lo sviluppo di una forza lavoro qualificata dotata delle competenze specifiche necessarie nei settori strategici di investimento del Fondo, attraverso l'apprendimento permanente, l'istruzione, progetti di formazione e apprendistati ***accessibili e di qualità***, ***il riconoscimento formale delle competenze acquisite mediante l'apprendimento non formale e informale*** e la creazione di posti di lavoro attraenti e di qualità accessibili a tutti, e accompagnando gli investimenti dell'ECF con investimenti in competenze per alleviare le carenze di competenze in determinati settori strategici dell'ECF ***per garantire che il fabbisogno di*** competenze ***sia affrontato sistematicamente***. Ciò comprende una Garanzia per le competenze che dovrebbe consentire ai lavoratori dei settori in fase di ristrutturazione di riqualificarsi e migliorare il livello delle proprie competenze, in linea con le strategie di transizione nazionali, regionali e/o settoriali in materia. L'ECF dovrebbe sostenere l'analisi del fabbisogno di competenze, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione e promuovere partenariati pubblico-privato tra università, erogatori d'istruzione e formazione professionale, imprese, in particolare PMI, parti sociali***, imprese sociali*** e istituti di ricerca applicata. ***Il monitoraggio degli sviluppi del mercato del lavoro, dei risultati occupazionali e del fabbisogno di competenze connessi ai settori sostenuti dal Fondo dovrebbe basarsi, se del caso, sui lavori dell'osservatorio europeo per una transizione equa.*** L'ECF potrebbe inoltre sostenere le attività delle alleanze delle università, anche in collaborazione con i datori di lavoro, al fine di migliorarne i risultati in materia di innovazione e lo sviluppo di competenze e talenti***, in***

	particolare digitali e verdi.
[12] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "L'Unione delle competenze", COM(2025)90 final del 5.3.2025.	[12] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "L'Unione delle competenze", COM(2025)90 final del 5.3.2025.

Emendamento 19

Proposta di regolamento
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 bis) Le università svolgono un ruolo centrale nell'intersezione tra istruzione, ricerca, innovazione e industria e sono essenziali per sviluppare le competenze avanzate della forza lavoro e i talenti necessari per la competitività a lungo termine dell'Europa. Il rafforzamento delle alleanze transnazionali delle università può migliorare l'eccellenza, la portata e l'attrattiva globale del sistema accademico europeo, sostenendo nel contempo lo sviluppo di tecnologie strategiche e di ecosistemi industriali. Sostenere lo sviluppo strutturato di queste alleanze aiuterebbe l'Europa a competere con le principali università mondiali e a rafforzare la capacità di innovazione e di acquisizione di competenze dell'Unione. In tale contesto, l'istituzione di uno status giuridico europeo per le alleanze degli istituti di istruzione superiore potrebbe facilitare una più profonda integrazione transfrontaliera e consentire loro di operare in modo più efficace su scala europea e contribuire in tal modo allo sviluppo delle competenze.

Emendamento 20

Proposta di regolamento
Considerando 21 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 ter) Le imprese e i datori di lavoro europei si trovano sempre più spesso ad affrontare carenze di competenze pertinenti, mentre i lavoratori devono far fronte a rapidi cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e nelle competenze richieste nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, la frammentazione dei sistemi di riconoscimento delle competenze e delle qualifiche continua a limitare la mobilità dei lavoratori e a ostacolare l'efficiente adeguamento delle competenze alle richieste del mercato del lavoro. Un'efficace cultura dell'apprendimento permanente è pertanto fondamentale per garantire che tutti abbiano le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per prosperare nella società, nel mercato del lavoro e nella loro vita personale. In tale contesto, le microcredenziali possono sostenere percorsi di apprendimento più flessibili consentendo il riconoscimento di esperienze di apprendimento brevi e mirate fornite dagli istituti di istruzione superiore, dagli erogatori di istruzione e formazione professionale, dalle organizzazioni per l'apprendimento degli adulti e dai datori di lavoro, facilitando in tal modo il miglioramento delle competenze, la riqualificazione e la mobilità transfrontaliera dei lavoratori nei settori strategici. La Commissione è incoraggiata a includere le microcredenziali tra le attività di sviluppo delle competenze dei programmi di lavoro del Fondo, in linea con la raccomandazione del Consiglio, del 16 giugno 2022, relativa a un approccio europeo alle microcredenziali.

Emendamento 21

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) I progetti e le attività nell'ambito di intervento "Transizione pulita e decarbonizzazione industriale" promuovono l'efficienza energetica, le energie rinnovabili integrate, le nuove energie, le ristrutturazioni energetiche nonché le soluzioni innovative di riscaldamento e raffreddamento.	(24) I progetti e le attività nell'ambito di intervento "Transizione pulita e decarbonizzazione industriale" promuovono l'efficienza energetica, le energie rinnovabili integrate, le nuove energie, le ristrutturazioni energetiche nonché le soluzioni innovative di riscaldamento e raffreddamento ***che contribuiscono ad affrontare le carenze di forza lavoro, ridurre la povertà energetica delle famiglie vulnerabili, migliorare la fornitura di alloggi sociali e a prezzi accessibili, sostenere l'occupazione di qualità e rafforzare la forza lavoro necessaria alla transizione pulita***.

Emendamento 22

Proposta di regolamento
Considerando 24 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(24 bis) Se da un lato la duplice transizione sarà fondamentale per rafforzare la resilienza e la competitività dell'Unione, dall'altro avrà un impatto disomogeneo sull'occupazione e sulle condizioni di lavoro, nonché sulle regioni, sui settori e sui lavoratori, con il rischio di maggiori disuguaglianze e disparità territoriali. Il Fondo dovrebbe pertanto essere attuato in modo da realizzare una transizione giusta e inclusiva, sostenere l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti e garantire che nessuno sia lasciato indietro, sostenendo posti di lavoro e condizioni di lavoro di qualità, un accesso effettivo alle competenze, alla formazione, al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione, unitamente, se del caso, a misure di

	accompagnamento. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata ai lavoratori che potrebbero incontrare maggiori ostacoli nell'accesso alla formazione, al reimpiego e alle transizioni professionali nel contesto della trasformazione industriale e tecnologica.

Emendamento 23

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione	*Emendamento*
(26) L'Unione può diventare un leader a livello globale nel settore delle tecnologie digitali, come l'intelligenza artificiale, l'identità digitale, i semiconduttori, la robotica, le tecnologie quantistiche, le tecnologie spaziali e altre tecnologie, utilizzando il potenziale non sfruttato dei nostri ricercatori e delle nostre industrie. L'ECF dovrebbe promuovere lo sviluppo e la diffusione di soluzioni, infrastrutture ***e*** capacità digitali in tutta l'Unione a vantaggio della società e dell'economia europee.	(26) L'Unione può diventare un leader a livello globale nel settore delle tecnologie digitali, come l'intelligenza artificiale, l'identità digitale, i semiconduttori, la robotica, le tecnologie quantistiche, le tecnologie spaziali e altre tecnologie, utilizzando il potenziale non sfruttato dei nostri ricercatori e delle nostre industrie. L'ECF dovrebbe promuovere lo sviluppo e la diffusione di soluzioni, infrastrutture***,*** capacità ***e competenze*** digitali in tutta l'Unione a vantaggio della società e dell'economia europee.

Emendamento 24

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'insufficienza cronica di investimenti nel settore tecnologico europeo è una delle cause principali della mancanza di competitività dell'Unione rispetto ai concorrenti globali. La sovranità europea nelle tecnologie e nelle infrastrutture digitali è inoltre diventata fondamentale per la nostra resilienza, la nostra sicurezza e la democrazia, come sottolineato nella relazione sullo stato del	(27) L'insufficienza cronica di investimenti nel settore tecnologico europeo è una delle cause principali della mancanza di competitività dell'Unione rispetto ai concorrenti globali. La sovranità europea nelle tecnologie e nelle infrastrutture digitali è inoltre diventata fondamentale per la nostra resilienza, la nostra sicurezza e la democrazia, come sottolineato nella relazione sullo stato del

decennio digitale del 2025, che ha anche evidenziato le significative lacune che ancora permangono per il conseguimento degli obiettivi dell'Unione per il 2030, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo dell'intelligenza artificiale (IA) e delle tecnologie spaziali, dei semiconduttori**,** del 5G e delle competenze digitali.	decennio digitale del 2025, che ha anche evidenziato le significative lacune che ancora permangono per il conseguimento degli obiettivi dell'Unione per il 2030, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo dell'intelligenza artificiale (IA) e delle tecnologie spaziali, dei semiconduttori ***e*** del 5G***,*** e ***lo sviluppo*** delle competenze digitali.

Emendamento 25

Proposta di regolamento
Considerando 31

Testo della Commissione	*Emendamento*
(31) Una diffusione efficace dell'interoperabilità a livello transfrontaliero e intersettoriale presenta un notevole potenziale non sfruttato, in particolare per la competitività delle imprese europee. È pertanto indispensabile investire nello sviluppo di infrastrutture pubbliche digitali paneuropee che comprendano reti, soluzioni e servizi digitali interoperabili, sicuri e sovrani per affrontare la frammentazione del panorama dell'interoperabilità in tutta l'Unione, in particolare per trasformare il settore pubblico degli Stati membri in un ecosistema digitale interconnesso, senza attriti e agile. L'attuazione dell'interoperabilità da parte delle pubbliche amministrazioni europee a tutti i livelli è un presupposto indispensabile per un settore pubblico resiliente e basato sull'innovazione, che contribuisca agli obiettivi dell'Unione in materia di competitività, sovranità tecnologica e sicurezza.	(31) Una diffusione efficace dell'interoperabilità a livello transfrontaliero e intersettoriale presenta un notevole potenziale non sfruttato, in particolare per la competitività delle imprese europee. È pertanto indispensabile investire nello sviluppo di infrastrutture pubbliche digitali paneuropee che comprendano reti, soluzioni e servizi digitali interoperabili, sicuri e sovrani per affrontare la frammentazione del panorama dell'interoperabilità in tutta l'Unione, in particolare per trasformare il settore pubblico degli Stati membri in un ecosistema digitale interconnesso, senza attriti e agile. L'attuazione dell'interoperabilità da parte delle pubbliche amministrazioni europee a tutti i livelli è un presupposto indispensabile per un settore pubblico resiliente e basato sull'innovazione, che contribuisca agli obiettivi dell'Unione in materia di ***progresso sociale, transizione giusta,*** competitività, sovranità tecnologica e sicurezza.

Emendamento 26

Proposta di regolamento

Considerando 32

Testo della Commissione	*Emendamento*
(32) Per migliorare la salute pubblica e rafforzare la competitività dell'Unione, è fondamentale affrontare l'aumento delle malattie trasmissibili e non trasmissibili attraverso strategie mirate di promozione della salute e di prevenzione delle malattie e investimenti continui, anche nel settore farmaceutico e in quello dei dispositivi medici. Tale azione, unita alla promozione di sistemi sanitari efficaci, accessibili e resilienti, può aumentare in modo significativo la produttività della forza lavoro migliorando la salute della popolazione e attenuando le carenze di forza lavoro, e nel contempo permette anche di sostenere i sistemi sanitari che guidano l'innovazione. In tale contesto è fondamentale sfruttare i dati sanitari, in modo da poter prendere decisioni informate. Inoltre, per migliorare la competitività dell'Unione e contribuire a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento è essenziale promuovere l'innovazione consolidando il percorso basato su dati concreti che va dalle scoperte mediche alle soluzioni commercializzabili.	(32) Per migliorare la salute pubblica e rafforzare la competitività dell'Unione, è fondamentale affrontare l'aumento delle malattie trasmissibili e non trasmissibili attraverso strategie mirate di promozione della salute e di prevenzione delle malattie e investimenti continui, anche nel settore farmaceutico e in quello dei dispositivi medici. Tale azione, unita alla promozione di sistemi sanitari efficaci, accessibili e resilienti ***e al rafforzamento della salute e della sicurezza sul lavoro***, può aumentare in modo significativo la produttività della forza lavoro migliorando la salute della popolazione e attenuando le carenze di forza lavoro, e nel contempo permette anche di sostenere i sistemi sanitari che guidano l'innovazione. In tale contesto è fondamentale sfruttare i dati sanitari, in modo da poter prendere decisioni informate. Inoltre, per migliorare la competitività dell'Unione e contribuire a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento è essenziale promuovere l'innovazione consolidando il percorso basato su dati concreti che va dalle scoperte mediche alle soluzioni commercializzabili.

Emendamento 27

Proposta di regolamento
Considerando 39

Testo della Commissione	*Emendamento*
(39) L'ECF dovrebbe inoltre sostenere gli obiettivi strategici di un'Europa più sicura e protetta, meglio preparata contro le minacce alla sicurezza, in particolare rafforzando la competitività e l'autonomia strategica dell'industria europea, anche per quanto riguarda la sicurezza marittima e doganale, le infrastrutture critiche nel	(39) L'ECF dovrebbe inoltre sostenere gli obiettivi strategici di un'Europa più sicura e protetta, meglio preparata contro le minacce alla sicurezza, in particolare rafforzando la competitività e l'autonomia strategica dell'industria europea, anche per quanto riguarda la sicurezza marittima e doganale, le infrastrutture critiche nel

settore dell'energia e dei trasporti e la preparazione civile. Per far fronte alle crescenti minacce alla sicurezza e alle minacce ibride quali il terrorismo, la criminalità organizzata, la criminalità informatica, le catastrofi climatiche e gli attacchi alle infrastrutture critiche, l'ECF dovrebbe sostenere gli sforzi dell'Europa volti ad aumentare la consapevolezza circa tali minacce, a rafforzare la resilienza e a stimolare gli investimenti in materia di sicurezza, nonché a promuovere la preparazione fin dalla progettazione in tutti i settori interessati.	settore dell'energia e dei trasporti e la preparazione civile. Per far fronte alle crescenti minacce alla sicurezza e alle minacce ibride quali il terrorismo, la criminalità organizzata, la criminalità informatica, le catastrofi climatiche e gli attacchi alle infrastrutture critiche, l'ECF dovrebbe sostenere gli sforzi dell'Europa volti ad aumentare la consapevolezza circa tali minacce ***e la loro prevenzione***, a rafforzare la resilienza e a stimolare gli investimenti in materia di sicurezza ***e protezione civile***, nonché a promuovere ***la mitigazione, l'adattamento e*** la preparazione fin dalla progettazione in tutti i settori interessati.

Emendamento 28

Proposta di regolamento
Considerando 41 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(41 bis) Come condizione abilitante orizzontale fondamentale, il 7 % della dotazione finanziaria specifica di ciascun ambito di intervento è assegnato ad azioni a sostegno dello sviluppo delle competenze e dell'adattamento della forza lavoro connessi ai settori strategici sostenuti a norma del presente regolamento conformemente all'articolo 30.

Emendamento 29

Proposta di regolamento
Considerando 44

Testo della Commissione	*Emendamento*
(44) Al fine di promuovere la competitività dell'Unione, in aggiunta al proprio bilancio, l'ECF dovrebbe, ove possibile, attrarre e generare ulteriori entrate con destinazione specifica esterne.	(44) Al fine di promuovere la competitività dell'Unione, in aggiunta al proprio bilancio, l'ECF dovrebbe, ove possibile, attrarre e generare ulteriori entrate con destinazione specifica esterne.

A tale riguardo, l'ECF dovrebbe essere aperto e facilitare le sinergie e la cooperazione per qualsiasi contributo finanziario o non finanziario in grado di sostenere gli obiettivi di competitività, anche da parte di Stati membri, paesi terzi e organizzazioni internazionali.	A tale riguardo, l'ECF dovrebbe essere aperto e facilitare le sinergie e la cooperazione per qualsiasi contributo finanziario o non finanziario in grado di sostenere gli obiettivi di competitività, ***progresso sociale e transizione giusta,*** anche da parte di Stati membri, paesi terzi e organizzazioni internazionali.

Emendamento 30

Proposta di regolamento
Considerando 45

Testo della Commissione	*Emendamento*
(45) Per promuovere la resilienza dell'economia dell'Unione, in particolare riducendo le dipendenze strategiche, l'ECF dovrebbe consentire all'Unione di privilegiare il sostegno alla produzione e allo sviluppo di tecnologie e settori strategici situati nell'Unione, in particolare per le azioni relative alle risorse, agli interessi, all'autonomia o alla sicurezza di natura strategica dell'Unione, in linea con il diritto dell'UE e i suoi impegni internazionali. È essenziale che i finanziamenti europei contribuiscano all'adozione di tecnologie strategiche sviluppate nell'Unione e finanziate attraverso i finanziamenti europei. Al fine di sostenere lo sviluppo e la produzione nell'Unione di tecnologie strategiche finanziate dall'Unione, l'ECF dovrebbe poter rendere il proprio sostegno subordinato all'uso di specifici prodotti e tecnologie mediante l'applicazione di restrizioni in materia di controllo, trasferimento di attività e approvvigionamento.	(45) Per promuovere la resilienza dell'economia dell'Unione, in particolare riducendo le dipendenze strategiche, l'ECF dovrebbe consentire all'Unione di privilegiare il sostegno alla produzione e allo sviluppo di tecnologie e settori strategici situati nell'Unione, in particolare per le azioni relative alle risorse, agli interessi, all'autonomia o alla sicurezza di natura strategica dell'Unione, in linea con il diritto dell'UE e i suoi impegni internazionali. È essenziale che i finanziamenti europei contribuiscano all'adozione di tecnologie strategiche sviluppate nell'Unione e finanziate attraverso i finanziamenti europei ***e all'occupazione di qualità***. Al fine di sostenere lo sviluppo e la produzione nell'Unione di tecnologie strategiche finanziate dall'Unione, l'ECF dovrebbe poter rendere il proprio sostegno subordinato all'uso di specifici prodotti e tecnologie mediante l'applicazione di restrizioni in materia di controllo, ***partecipazione e prestazioni,*** trasferimento di attività e approvvigionamento.

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Considerando 47

Testo della Commissione	*Emendamento*
(47) L'ECF dovrebbe essere aperto e facilitare le sinergie con altre attività dell'Unione che sostengono settori di intervento strettamente legati alla competitività, tra cui il programma quadro di ricerca e innovazione, le politiche esterne e i programmi in gestione concorrente con gli Stati membri. Ciò dovrebbe consentire di combinare e cumulare i finanziamenti destinati ad azioni che sostengono gli obiettivi di più di un settore di intervento dell'Unione. È opportuno istituire una cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri al fine di garantire coerenza e complementarità tra l'ECF e il regolamento (UE) [XXX] [Piani di partenariato nazionali e regionali]. È inoltre opportuno agevolare il sostegno a titolo del regolamento (UE) [XXX] [Piani di partenariato nazionali e regionali] e dell'ECF ai progetti che hanno ottenuto il marchio di competitività, sfruttando la valutazione effettuata prima dell'attribuzione del marchio e fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato. I criteri di attribuzione del marchio di competitività dovrebbero essere concepiti in modo tale da far sì che il marchio funga anche da garanzia di qualità, assicurando agli investitori istituzionali che il progetto è stato adeguatamente vagliato. Il marchio di competitività dovrebbe essere attribuito a progetti di alta qualità che contribuiscono agli obiettivi dell'ECF. L'ECF può essere attuato congiuntamente ad altri programmi dell'Unione o ad altri cofinanziatori o coinvestitori, e tali partner dovrebbero poter partecipare ai comitati di valutazione per le procedure di aggiudicazione o di attribuzione finanziate congiuntamente. L'attuazione di tutte queste attività sinergiche dovrebbe essere semplice. Gli obblighi di rendicontazione e di conservazione della documentazione a carico dei destinatari dovrebbero essere	(47) L'ECF dovrebbe essere aperto e facilitare le sinergie con altre attività dell'Unione che sostengono settori di intervento strettamente legati alla competitività, tra cui il programma quadro di ricerca e innovazione, le politiche esterne e i programmi in gestione concorrente con gli Stati membri. Ciò dovrebbe consentire di combinare e cumulare i finanziamenti destinati ad azioni che sostengono gli obiettivi di più di un settore di intervento dell'Unione. È opportuno istituire una cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri al fine di garantire coerenza e complementarità tra l'ECF e il regolamento (UE) [XXX] [Piani di partenariato nazionali e regionali]. È inoltre opportuno agevolare il sostegno a titolo del regolamento (UE) [XXX] [Piani di partenariato nazionali e regionali] e dell'ECF ai progetti che hanno ottenuto il marchio di competitività, sfruttando la valutazione effettuata prima dell'attribuzione del marchio e fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato. I criteri di attribuzione del marchio di competitività dovrebbero essere concepiti in modo tale da far sì che il marchio funga anche da garanzia di qualità, assicurando agli investitori istituzionali che il progetto è stato adeguatamente vagliato. Il marchio di competitività dovrebbe essere attribuito a progetti di alta qualità che contribuiscono agli obiettivi dell'ECF. L'ECF può essere attuato congiuntamente ad altri programmi dell'Unione o ad altri cofinanziatori o coinvestitori, e tali partner dovrebbero poter partecipare ai comitati di valutazione per le procedure di aggiudicazione o di attribuzione finanziate congiuntamente. L'attuazione di tutte queste attività sinergiche dovrebbe essere semplice. Gli obblighi di rendicontazione e di conservazione della documentazione a carico dei destinatari dovrebbero essere

ridotti, ove possibile, a un unico flusso contrattuale di comunicazione e pagamento con un unico insieme di norme per tutto il sostegno erogato.

ridotti, ove possibile, a un unico flusso contrattuale di comunicazione e pagamento con un unico insieme di norme per tutto il sostegno erogato. ***Se del caso, i progetti che comprendono una componente significativa dedicata allo sviluppo delle competenze, all'istruzione e alla formazione professionale, all'apprendimento permanente, alla riqualificazione e al miglioramento del livello delle competenze della forza lavoro connessi a settori strategici possono essere riconosciuti mediante una designazione specifica nell'ambito del marchio di competitività, segnalando il loro contributo al rafforzamento della base di competenze dell'Unione.***

Emendamento 32

Proposta di regolamento
Considerando 48

Testo della Commissione	*Emendamento*
(48) Il sostegno dell'Unione dovrebbe concentrarsi sul conseguimento degli obiettivi strategici. In tutti i casi, i finanziamenti dell'ECF dovrebbero essere erogati nella forma più idonea per il conseguimento dei suoi obiettivi, limitando nel contempo al minimo indispensabile gli oneri amministrativi per i destinatari. Nell'attuare il bilancio, l'ECF dovrebbe fornire l'intera gamma di strumenti di sostegno dell'Unione e garantire sinergie tra le politiche sostenute, in particolare consentendo procedure di aggiudicazione o di attribuzione comuni semplificate per perseguire obiettivi che riguardano più di una politica. È pertanto opportuno perseguire, quale importante misura di semplificazione, l'eliminazione degli onerosi obblighi di rendicontazione finanziaria attraverso il ricorso più ampio possibile a finanziamenti non collegati ai costi.	(48) Il sostegno dell'Unione dovrebbe concentrarsi sul conseguimento degli obiettivi strategici. In tutti i casi, i finanziamenti dell'ECF dovrebbero essere erogati nella forma più idonea per il conseguimento dei suoi obiettivi, limitando nel contempo al minimo indispensabile gli oneri amministrativi per i destinatari***, in particolare per le PMI***. Nell'attuare il bilancio, l'ECF dovrebbe fornire l'intera gamma di strumenti di sostegno dell'Unione e garantire sinergie tra le politiche sostenute, in particolare consentendo procedure di aggiudicazione o di attribuzione comuni semplificate per perseguire obiettivi che riguardano più di una politica. È pertanto opportuno perseguire, quale importante misura di semplificazione, l'eliminazione degli onerosi obblighi di rendicontazione finanziaria attraverso il ricorso più ampio possibile a finanziamenti non collegati ai

costi.

Emendamento 33

Proposta di regolamento
Considerando 49

Testo della Commissione	*Emendamento*
(49) L'ECF dovrebbe sostenere una pluralità di politiche che contribuiscano alla competitività, fornendo nel contempo una serie armonizzata di criteri di ammissibilità di riferimento per orientare le politiche e garantire un livello sufficiente di tutela degli interessi economici e di sicurezza concentrando il sostegno dell'Unione su destinatari negli Stati membri, compresi i paesi e i territori d'oltremare. Ove necessario, l'ECF dovrebbe stabilire condizioni di ammissibilità specifiche per le tecnologie e i settori strategici, comprese le catene del valore sottostanti, le infrastrutture critiche dell'Unione e le capacità specifiche.	(49) L'ECF dovrebbe sostenere una pluralità di politiche che contribuiscano alla competitività, fornendo nel contempo una serie armonizzata di criteri di ammissibilità di riferimento per orientare le politiche e garantire un livello sufficiente di tutela degli interessi economici***, sociali*** e di sicurezza concentrando il sostegno dell'Unione su destinatari negli Stati membri, compresi i paesi e i territori d'oltremare. Ove necessario, l'ECF dovrebbe stabilire condizioni di ammissibilità specifiche per le tecnologie e i settori strategici, comprese le catene del valore sottostanti, le infrastrutture critiche dell'Unione e le capacità specifiche.

Emendamento 34

Proposta di regolamento
Considerando 51

Testo della Commissione	*Emendamento*
(51) Affinché gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio attraggano denaro privato in modo efficace, i partner esecutivi devono essere strettamente associati. Ciò garantisce l'indirizzo e l'allineamento delle politiche, nonché la generazione di riserve di progetti. L'esperienza e gli insegnamenti tratti dall'attuazione del programma InvestEU sottolineano l'importanza di orientamenti in materia di investimenti per creare tale adesione e offrire a investitori e partner esecutivi la prevedibilità e la visibilità di cui hanno bisogno per	(51) Affinché gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio attraggano denaro privato in modo efficace, i partner esecutivi devono essere strettamente associati. Ciò garantisce l'indirizzo e l'allineamento delle politiche, nonché la generazione di riserve di progetti. L'esperienza e gli insegnamenti tratti dall'attuazione del programma InvestEU sottolineano l'importanza di orientamenti in materia di investimenti per creare tale adesione e offrire a investitori e partner esecutivi la prevedibilità e la visibilità di cui hanno bisogno per

predisporre la propria capacità organizzativa e generare la riserva di investimenti, prevedendo nel contempo la flessibilità necessaria per garantire un adeguato indirizzo strategico durante l'attuazione. Gli orientamenti in materia di investimenti dovrebbero includere una descrizione dettagliata dei settori di intervento e delle priorità su cui si concentrano gli investimenti, al fine di garantire l'addizionalità e incentivare l'attrazione di investimenti pubblici e privati a sostegno degli obiettivi e dei progetti strategici dell'Unione. Gli orientamenti in materia di investimenti dovrebbero essere elaborati in consultazione con i partner esecutivi per beneficiare della loro conoscenza del mercato, consentire loro di investire nei settori prioritari dell'Unione e incentivarli ad assumersi maggiori rischi. Per tenere conto dell'evoluzione delle esigenze e degli sviluppi, gli orientamenti in materia di investimenti possono essere riesaminati nel contesto del riesame intermedio del QFP.	predisporre la propria capacità organizzativa e generare la riserva di investimenti, prevedendo nel contempo la flessibilità necessaria per garantire un adeguato indirizzo strategico durante l'attuazione. Gli orientamenti in materia di investimenti dovrebbero includere una descrizione dettagliata dei settori di intervento e delle priorità su cui si concentrano gli investimenti, al fine di garantire l'addizionalità e incentivare l'attrazione di investimenti pubblici e privati a sostegno degli obiettivi e dei progetti strategici dell'Unione. Gli orientamenti in materia di investimenti dovrebbero essere elaborati in consultazione con ***il comitato per gli investimenti e*** i partner esecutivi per beneficiare della loro conoscenza del mercato, consentire loro di investire nei settori prioritari dell'Unione e incentivarli ad assumersi maggiori rischi. Per tenere conto dell'evoluzione delle esigenze e degli sviluppi, gli orientamenti in materia di investimenti possono essere riesaminati nel contesto del riesame intermedio del QFP.

Emendamento 35

Proposta di regolamento
Considerando 53 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(53 bis) I programmi di lavoro dell'ECF comprenderanno lo sviluppo delle competenze e le relative attività di investimento in una parte specifica prevista a tal fine.

Emendamento 36

Proposta di regolamento
Considerando 57

Testo della Commissione	*Emendamento*
(57) Le consultazioni multipartecipative, comprese quelle dei ricercatori e dell'industria, delle parti sociali, nonché degli investitori, degli utilizzatori finali e della società civile, dalle PMI alle piccole e grandi organizzazioni, dovrebbero contribuire alle priorità dell'ECF. Tali consultazioni dovrebbero essere strutturate attraverso comitati consultivi, tra cui il comitato dei portatori di interessi dell'ECF, il cui compito dovrebbe essere quello di fornire informazioni e consulenza alla Commissione sulle tendenze strategiche, sulle esigenze di investimento e sull'attuazione del Fondo dal punto di vista dei promotori dei progetti, al fine di garantire che i riscontri delle comunità di portatori di interessi si riflettano nell'elaborazione dei programmi di lavoro.	(57) Le consultazioni multipartecipative, comprese quelle dei ricercatori e dell'industria, delle parti sociali ***a livello settoriale e intersettoriale***, nonché degli investitori, degli utilizzatori finali e della società civile, dalle PMI alle piccole e grandi organizzazioni, dovrebbero contribuire alle priorità dell'ECF. Tali consultazioni dovrebbero essere strutturate attraverso comitati consultivi ***equilibrati***, tra cui il comitato ***strategico*** dei portatori di interessi dell'ECF, il cui compito dovrebbe essere quello di fornire informazioni e consulenza alla Commissione sulle tendenze strategiche, sulle esigenze di investimento e sull'attuazione del Fondo dal punto di vista dei promotori dei progetti, al fine di garantire che i riscontri delle comunità di portatori di interessi si riflettano nell'elaborazione dei programmi di lavoro.

Emendamento 37

Proposta di regolamento
Considerando 58

Testo della Commissione	*Emendamento*
(58) Gli importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI) sono uno strumento di aiuti di Stato e uno strumento di politica industriale valutato dalla Commissione a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE[22]. Essi contribuiscono in modo significativo alla crescita economica, alla creazione di posti di lavoro, alla transizione verde e digitale e alla competitività e alla resilienza dell'industria e dell'economia dell'Unione. Gli IPCEI consentono di riunire conoscenze, competenze, risorse finanziarie e operatori economici di tutta l'UE e producono effetti di ricaduta positivi per l'intera Unione. Gli IPCEI consentono inoltre di attrarre investimenti privati in	(58) Gli importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI) sono uno strumento di aiuti di Stato e uno strumento di politica industriale valutato dalla Commissione a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE[22]. Essi contribuiscono in modo significativo alla crescita economica, alla creazione di posti di lavoro, alla transizione verde e digitale e alla competitività e alla resilienza dell'industria e dell'economia dell'Unione. Gli IPCEI consentono di riunire conoscenze, competenze, risorse finanziarie e operatori economici di tutta l'UE e producono effetti di ricaduta positivi per l'intera Unione. Gli IPCEI consentono inoltre di attrarre investimenti privati in

progetti ad alto rischio che sono essenziali per favorire l'applicazione industriale delle innovazioni pionieristiche e in progetti infrastrutturali di grande importanza per l'Unione, caratterizzati da un accesso aperto e non discriminatorio. Dati gli aspetti comuni degli obiettivi perseguiti, l'ECF promuoverà sinergie tra i finanziamenti dell'Unione e gli IPCEI sostenendo progetti specifici integrati nell'ambito degli IPCEI, sulla base del loro contributo alle priorità strategiche dell'Unione, quali la resilienza dell'Unione, e della capacità dei finanziamenti del Fondo di ampliare la partecipazione, in particolare delle PMI, o di ampliare la copertura degli Stati membri, nonché di aumentare il valore aggiunto dell'Unione.

progetti ad alto rischio che sono essenziali per favorire l'applicazione industriale delle innovazioni pionieristiche e in progetti infrastrutturali di grande importanza per l'Unione, caratterizzati da un accesso aperto e non discriminatorio. Dati gli aspetti comuni degli obiettivi perseguiti, l'ECF promuoverà sinergie tra i finanziamenti dell'Unione e gli IPCEI sostenendo progetti specifici integrati nell'ambito degli IPCEI, sulla base del loro contributo alle priorità strategiche dell'Unione, quali la resilienza dell'Unione, ***la resilienza e la preparazione civili e lo sviluppo delle competenze della forza lavoro,*** e della capacità dei finanziamenti del Fondo di ampliare la partecipazione, in particolare delle PMI, o di ampliare la copertura degli Stati membri, nonché di aumentare il valore aggiunto dell'Unione.

---

[22] Comunicazione della Commissione, "Criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo", C/2021/8481 (GU C 528 del 30.12.2021, pag. 10).

[22] Comunicazione della Commissione, "Criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo", C/2021/8481 (GU C 528 del 30.12.2021, pag. 10).

Emendamento 38

Proposta di regolamento
Considerando 63

Testo della Commissione	*Emendamento*
(63) Ove necessario e debitamente giustificato, l'ECF dovrebbe inoltre essere in grado di fornire un meccanismo di "interventi accelerati" che velocizzi l'erogazione del sostegno dell'Unione inteso a far fronte a esigenze di finanziamento urgenti al fine di consentire l'efficace attuazione di importanti ***idee imprenditoriali nel mercato unico*** qualora tali finanziamenti non siano disponibili, a un livello sufficiente, sul mercato. A tal	(63) Ove necessario e debitamente giustificato, l'ECF dovrebbe inoltre essere in grado di fornire un meccanismo di "interventi accelerati" che velocizzi l'erogazione del sostegno dell'Unione inteso a far fronte a esigenze di finanziamento urgenti al fine di consentire l'efficace attuazione di importanti ***progetti strategici che contribuiscono agli obiettivi del presente regolamento*** qualora tali finanziamenti non siano disponibili, a un

fine, tenuto conto dell'urgenza, alcune verifiche dovrebbero essere effettuate solo dopo l'erogazione dei finanziamenti, facilitando e limitando gli oneri amministrativi a carico dei destinatari e garantendo la certezza finanziaria nella maniera più rapida possibile, accettando nel contempo un livello ragionevole di rischio finanziario per l'Unione commisurato agli obiettivi perseguiti.	livello sufficiente, sul mercato. A tal fine, tenuto conto dell'urgenza, alcune verifiche dovrebbero essere effettuate solo dopo l'erogazione dei finanziamenti, facilitando e limitando gli oneri amministrativi a carico dei destinatari e garantendo la certezza finanziaria nella maniera più rapida possibile, accettando nel contempo un livello ragionevole di rischio finanziario per l'Unione commisurato agli obiettivi perseguiti.

Emendamento 39

Proposta di regolamento
Considerando 65

Testo della Commissione	*Emendamento*
(65) Ove necessario e debitamente giustificato, l'ECF dovrebbe consentire modalità più flessibili e accessibili per individuare, selezionare e sostenere idee e progetti innovativi, anche prevedendo procedure di aggiudicazione o di attribuzione neutre da un punto di vista degli strumenti che consentano a ricercatori, imprenditori, imprese e altri cittadini di proporre le loro soluzioni innovative senza che il sostegno iniziale dell'Unione sia artificialmente ristretto o limitato a una sovvenzione, un appalto o altra forma di sostegno dell'Unione. Le idee dovrebbero essere valutate e selezionate in base alla loro idoneità ad affrontare la sfida o priorità strategica dell'Unione in questione, e la scelta dello strumento di esecuzione del bilancio più adeguato ed efficace per sostenere tali idee - che si tratti di sovvenzioni, appalti o altro - dovrebbe essere effettuata solo in un momento successivo sulla base dei requisiti e dei meriti del singolo progetto.	(65) Ove necessario e debitamente giustificato, l'ECF dovrebbe consentire modalità più flessibili e accessibili per individuare, selezionare e sostenere idee e progetti innovativi, anche prevedendo procedure di aggiudicazione o di attribuzione neutre da un punto di vista degli strumenti che consentano a ricercatori, imprenditori, ***lavoratori, sindacati,*** imprese e altri cittadini di proporre le loro soluzioni innovative senza che il sostegno iniziale dell'Unione sia artificialmente ristretto o limitato a una sovvenzione, un appalto o altra forma di sostegno dell'Unione. Le idee dovrebbero essere valutate e selezionate in base alla loro idoneità ad affrontare la sfida o priorità strategica dell'Unione in questione, e la scelta dello strumento di esecuzione del bilancio più adeguato ed efficace per sostenere tali idee - che si tratti di sovvenzioni, appalti o altro - dovrebbe essere effettuata solo in un momento successivo sulla base dei requisiti e dei meriti del singolo progetto.

Emendamento 40

Proposta di regolamento
Considerando 76

Testo della Commissione	*Emendamento*
(76) Considerando che le start-up e le scale-up innovative europee rappresentano motori di crescita e competitività essenziali e riconoscendo i persistenti ostacoli che incontrano nell'accesso ai necessari finanziamenti nell'Unione, lo strumento InvestEU ECF dovrebbe fornire un sostegno finanziario mirato alle imprese in crescita e in espansione nell'Unione in tutte le fasi, da quelle di creazione e di avviamento fino a quelle di espansione e di produzione industriale. Lo strumento InvestEU ECF dovrebbe fornire finanziamenti diretti e indiretti alle imprese europee al fine di attrarre investitori privati, sbloccando in tal modo il pieno potenziale della capacità imprenditoriale e degli investimenti europei. In tal modo si darà impulso alle start-up e alle scale-up e si rafforzerà la leadership globale dell'Unione per quanto riguarda la tecnologia e l'industria, colmando nel contempo i divari europei in materia di innovazione e investimenti e realizzando le ambizioni dell'Unione del risparmio e degli investimenti. Lo strumento InvestEU ECF includerebbe un dispositivo volto a garantire che le imprese a forte crescita che sviluppano o applicano tecnologie innovative, anche in settori importanti per gli interessi strategici e la sicurezza economica dell'Unione, possano accedere a capitali adeguati per espandere le loro attività. Ciò permetterà di mobilitare investimenti dai mercati dei capitali europei, in linea con le priorità strategiche dell'Unione.	(76) Considerando che le start-up e le scale-up innovative europee rappresentano motori di crescita e competitività essenziali e riconoscendo i persistenti ostacoli che incontrano nell'accesso ai necessari finanziamenti nell'Unione, lo strumento InvestEU ECF dovrebbe fornire un sostegno finanziario mirato alle imprese in crescita e in espansione nell'Unione in tutte le fasi, da quelle di creazione e di avviamento fino a quelle di espansione e di produzione industriale***, tenendo conto nel contempo della necessità di un equilibrio geografico e di un sostegno alle regioni meno sviluppate nella creazione delle competenze e dell'innovazione che aiuteranno le regioni ad affrontare sfide quali i divari di innovazione e investimenti e la fuga di cervelli***. Lo strumento InvestEU ECF dovrebbe fornire finanziamenti diretti e indiretti alle imprese europee al fine di attrarre investitori privati, sbloccando in tal modo il pieno potenziale della capacità imprenditoriale e degli investimenti europei. In tal modo si darà impulso alle start-up e alle scale-up e si rafforzerà la leadership globale dell'Unione per quanto riguarda la tecnologia e l'industria, colmando nel contempo i divari europei in materia di innovazione e investimenti e realizzando le ambizioni dell'Unione del risparmio e degli investimenti. ***Lo strumento InvestEU ECF dovrebbe agevolare l'accesso ai finanziamenti e rispondere alle esigenze specifiche degli attori delle imprese sociali, promuovendone la crescita, l'innovazione e il contributo allo sviluppo locale in tutti i settori.*** Lo strumento InvestEU ECF includerebbe un dispositivo volto a garantire che le imprese a forte crescita che sviluppano o applicano tecnologie innovative, anche in settori

importanti per gli interessi strategici e la sicurezza economica dell'Unione, possano accedere a capitali adeguati per espandere le loro attività. Ciò permetterà di mobilitare investimenti dai mercati dei capitali europei, in linea con le priorità strategiche dell'Unione.

Emendamento 41

Proposta di regolamento
Considerando 79

Testo della Commissione	*Emendamento*
(79) Tuttavia l'accesso ai finanziamenti costituisce un ostacolo importante per le PMI, in particolare per le start-up e le scale-up, che spesso fanno affidamento su finanziamenti esterni per sostenere i propri piani di crescita. Le PMI si trovano ad affrontare ulteriori ostacoli all'innovazione e alla crescita che non interessano in egual misura le imprese di maggiori dimensioni, quali la mancanza di competenze imprenditoriali, la mancanza di accesso alle infrastrutture tecnologiche, le difficoltà nel proteggere la proprietà intellettuale o nell'accedere ai mercati di esportazione e alle catene del valore al fine di sviluppare le proprie attività di internazionalizzazione.	(79) Tuttavia l'accesso ai finanziamenti costituisce un ostacolo importante per le PMI ***e le imprese sociali***, in particolare per le start-up e le scale-up, che spesso fanno affidamento su finanziamenti esterni per sostenere i propri piani di crescita. Le PMI ***e le imprese sociali*** si trovano ad affrontare ulteriori ostacoli all'innovazione e alla crescita che non interessano in egual misura le imprese di maggiori dimensioni, quali la mancanza di competenze imprenditoriali***, la mancanza di capacità per lo sviluppo delle competenze della forza lavoro***, la mancanza di accesso alle infrastrutture tecnologiche, le difficoltà nel proteggere la proprietà intellettuale o nell'accedere ai mercati di esportazione e alle catene del valore al fine di sviluppare le proprie attività di internazionalizzazione.

Emendamento 42

Proposta di regolamento
Considerando 80

Testo della Commissione	*Emendamento*
(80) I dati dimostrano che il sostegno finanziario diretto alle PMI non è di per sé sufficiente a favorirne l'espansione e che le PMI necessitano e traggono vantaggio da	(80) I dati dimostrano che il sostegno finanziario diretto alle PMI ***e alle imprese sociali*** non è di per sé sufficiente a favorirne l'espansione e che le PMI

una consulenza specifica a livello di Unione. Fornire consulenza sulle norme del mercato unico, sull'innovazione e sull'accesso ai finanziamenti contribuisce alla competitività dell'Unione. Inoltre il sostegno alle imprese a livello locale, regionale e nazionale è diversificato e dovrebbe anche collegare le regioni meno sviluppate e le regioni ultraperiferiche. Le iniziative dell'Unione esistenti, quali la rete Enterprise Europe, la piattaforma europea di collaborazione tra cluster e i poli europei dell'innovazione digitale, hanno contribuito a colmare tale divario. Di conseguenza è istituita una "rete dell'UE per le imprese", sulla base della rete Enterprise Europe, della piattaforma europea di collaborazione tra cluster e di altre reti, al fine di semplificare e razionalizzare i servizi di consulenza e partenariato.	necessitano e traggono vantaggio da una consulenza specifica a livello di Unione. Fornire consulenza sulle norme del mercato unico, sull'innovazione e sull'accesso ai finanziamenti contribuisce alla competitività dell'Unione. Inoltre il sostegno alle imprese a livello locale, regionale e nazionale è diversificato e dovrebbe anche collegare le regioni meno sviluppate e le regioni ultraperiferiche. Le iniziative dell'Unione esistenti, quali la rete Enterprise Europe, la piattaforma europea di collaborazione tra cluster e i poli europei dell'innovazione digitale, hanno contribuito a colmare tale divario. Di conseguenza è istituita una "rete dell'UE per le imprese", sulla base della rete Enterprise Europe, della piattaforma europea di collaborazione tra cluster***, della rete dei rappresentanti per le PMI*** e di altre reti, al fine di semplificare e razionalizzare i servizi di consulenza e partenariato.

Emendamento 43

Proposta di regolamento
Considerando 81

Testo della Commissione	*Emendamento*
(81) L'ECF sosterrà l'accesso delle PMI ai finanziamenti e rafforzerà la competitività delle PMI dell'Unione attraverso due vie principali: in primo luogo, oltre alla rete dell'UE per le imprese, l'ECF condurrà anche ulteriori attività trasversali incentrate sul rafforzamento della competitività delle PMI; in secondo luogo, gli ambiti di intervento dell'ECF dovrebbero includere azioni specifiche a favore delle PMI in settori strategici, come i sistemi di bonus per incoraggiare la partecipazione delle PMI, al fine di promuovere la loro innovazione, crescita ed espansione. Un sostegno speciale può essere accordato per l'accesso ai finanziamenti e la disponibilità degli stessi per le PMI ***e*** le piccole imprese a media	(81) L'ECF sosterrà l'accesso delle PMI ***e delle imprese sociali*** ai finanziamenti e rafforzerà la competitività delle PMI ***e delle imprese sociali*** dell'Unione attraverso due vie principali: in primo luogo, oltre alla rete dell'UE per le imprese, l'ECF condurrà anche ulteriori attività trasversali incentrate sul rafforzamento della competitività delle PMI; in secondo luogo, gli ambiti di intervento dell'ECF dovrebbero includere azioni specifiche a favore delle PMI in settori strategici, come i sistemi di bonus per incoraggiare la partecipazione delle PMI, al fine di promuovere la loro innovazione, crescita ed espansione. Un sostegno speciale può essere accordato per l'accesso ai finanziamenti e la disponibilità degli stessi

capitalizzazione in tutti i settori dell'economia, tra cui la microfinanza e il sostegno alle imprese sociali. Inoltre un pacchetto di strumenti finanziari flessibile nell'ambito dell'ECF dovrebbe garantire che le PMI possano ricevere il tipo di sostegno più adatto alle loro esigenze lungo il percorso di investimento.	per le PMI**,** le piccole imprese a media capitalizzazione ***e le imprese sociali*** in tutti i settori dell'economia, tra cui la microfinanza e il sostegno alle imprese sociali. Inoltre un pacchetto di strumenti finanziari flessibile nell'ambito dell'ECF dovrebbe garantire che le PMI possano ricevere il tipo di sostegno più adatto alle loro esigenze lungo il percorso di investimento.

Emendamento 44

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 2 – parte introduttiva

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
2. Il presente regolamento stabilisce:	2. Il presente regolamento stabilisce:

Emendamento 45

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
a) un ambito "Transizione pulita e decarbonizzazione industriale" – attuato attraverso le attività di cui ai capi II e IV e destinato a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera a);	a) un ambito "Transizione pulita e decarbonizzazione industriale" – attuato attraverso le attività di cui ai capi II e IV e destinato a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera a);

Emendamento 46

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
b) un ambito "Salute, biotecnologie,	b) un ambito "Salute, biotecnologie,

agricoltura e bioeconomia" – attuato attraverso le attività di cui al capo II e al capo V e destinato a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);	agricoltura e bioeconomia" – attuato attraverso le attività di cui al capo II e al capo V e destinato a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Emendamento 47

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
c) un ambito "Leadership digitale" – attuato attraverso le attività di cui al capo II e al capo VI e destinato a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera c);	c) un ambito "Leadership digitale" – attuato attraverso le attività di cui al capo II e al capo VI e destinato a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera c);

Emendamento 48

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
d) un ambito "Resilienza e sicurezza, industria della difesa e spazio" – attuato attraverso le attività di cui ai capi II e VII, compreso il programma specifico di ricerca e innovazione nel settore della difesa di cui al paragrafo 1, e volto a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera d).	d) un ambito "Resilienza e sicurezza, industria della difesa e spazio" – attuato attraverso le attività di cui ai capi II e VII, compreso il programma specifico di ricerca e innovazione nel settore della difesa di cui al paragrafo 1, e volto a contribuire agli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera d).

Emendamento 49

Proposta di regolamento
Articolo 1– paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. Il regolamento istituisce inoltre un	3. Il regolamento istituisce inoltre un

quadro giuridico volto a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, eliminare gli ostacoli agli investimenti e le strozzature nella produzione e sostenere la competitività della base industriale dell'Unione.	quadro giuridico volto a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, eliminare gli ostacoli agli investimenti e le strozzature nella produzione e sostenere la competitività della base industriale dell'Unione***, in conformità con gli obiettivi climatici e l'impegno dell'Unione verso una transizione pulita e giusta***.

Emendamento 50

Proposta di regolamento
Articolo 2 – paragrafo 1 – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 bis) "competitività": la capacità dei lavoratori, delle imprese e dei settori di ideazione, innovazione, adattamento, produttività e crescita, sia nel mercato interno sia a livello mondiale, al fine di promuovere un'economia europea sostenibile, resiliente e inclusiva, che rafforzi l'autonomia strategica dell'Unione contribuendo in tal modo al miglioramento delle condizioni di vita e alla creazione di posti di lavoro di qualità;

Emendamento 51

Proposta di regolamento
Articolo 2 – paragrafo 1 – punto 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
11) "percorso di investimento": continuità del sostegno finanziario pubblico e privato e dei meccanismi di sostegno strategico forniti ai destinatari lungo l'intera catena di sviluppo, compresa un'ampia serie di attività previste per l'assegnazione delle risorse finanziarie e la fornitura di sostegno al fine di promuovere l'innovazione e la crescita economica. Questo percorso comprende, tra l'altro, l'avvio delle fasi di ricerca fondamentale e	11) "percorso di investimento": continuità del sostegno finanziario pubblico e privato e dei meccanismi di sostegno strategico forniti ai destinatari lungo l'intera catena di sviluppo, compresa un'ampia serie di attività previste per l'assegnazione delle risorse finanziarie e la fornitura di sostegno al fine di promuovere l'innovazione e la crescita economica ***rinnovabile***. Questo percorso comprende, tra l'altro, l'avvio delle fasi di ricerca

applicata, il passaggio a fasi di espansione, di diffusione industriale, fino a giungere alla produzione su ampia scala, alla piena maturità industriale e all'internazionalizzazione;	fondamentale e applicata, il passaggio a fasi di espansione, di diffusione industriale, fino a giungere alla produzione su ampia scala, alla piena maturità industriale e all'internazionalizzazione***, comprese le necessarie misure di sviluppo delle competenze e di trasformazione della forza lavoro***;

Emendamento 52

Proposta di regolamento
Articolo 2 – paragrafo 1 – punto 19 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	19 bis) "impresa sociale": un'impresa, qualunque sia la sua forma giuridica, incluse le imprese dell'economia sociale, o una persona fisica che:
	a) conformemente al suo atto costitutivo, al suo statuto o a qualsiasi altro documento giuridico atto a far sorgere una responsabilità in base alle norme dello Stato membro in cui un'impresa sociale è ubicata, ha come obiettivo sociale primario la realizzazione di un impatto sociale positivo e misurabile, anche eventualmente un impatto di carattere ambientale, anziché finalità lucrative per altri scopi, fornisce beni o servizi che producono un rendimento sociale o impiega metodi di produzione di beni o servizi che incorporano obiettivi sociali;
	b) utilizza i profitti, in primo luogo, per raggiungere il proprio obiettivo sociale primario e ha procedure e regole predefinite che garantiscono che la distribuzione dei profitti non pregiudichi l'obiettivo sociale primario;
	c) è gestita in modo imprenditoriale, partecipativo, responsabile e trasparente, in particolare rendendo partecipi i lavoratori, i clienti e i pertinenti portatori di interessi coinvolti dalle sue attività;

Emendamento 53

Proposta di regolamento
Articolo 2 – paragrafo 1 – punto 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
20) "portatori di interessi": singoli, gruppi o organizzazioni che sono interessati dall'attuazione dei programmi e possono esserne coinvolti;	20) "portatori di interessi": singoli, gruppi o organizzazioni che sono interessati dall'attuazione dei programmi e possono esserne coinvolti***, comprese le parti sociali, le pertinenti organizzazioni della società civile, gli enti locali e regionali, l'industria e gli esperti di ricerca e innovazione***;

Emendamento 54

Proposta di regolamento
Articolo 2 – paragrafo 1 – punto 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
21) "infrastruttura": tutti gli elementi fisici e virtuali necessari per la fornitura di servizi e di attività economiche, compresi i sistemi, le reti e le risorse, nonché i mezzi mobili collegati alle infrastrutture, che promuovono la decarbonizzazione, la resilienza, l'efficienza, la digitalizzazione e l'interoperabilità.	21) "infrastruttura": tutti gli elementi fisici e virtuali necessari per la fornitura di servizi***, inclusi i servizi essenziali,*** e di attività economiche, compresi i sistemi, le reti e le risorse, nonché i mezzi mobili collegati alle infrastrutture, ***a sostegno del funzionamento dell'economia, dei mercati del lavoro e della coesione territoriale e*** che promuovono ***lo sviluppo delle competenze,*** la decarbonizzazione, la resilienza, l'efficienza, la digitalizzazione e l'interoperabilità.

Emendamento 55

Proposta di regolamento
Articolo 2 – paragrafo 1 – punto 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	21 bis) "occupazione di qualità": un'occupazione che sia stabile, offra

	salari adeguati e condizioni di lavoro dignitose, anche in termini di salute e sicurezza, offra opportunità di sviluppo delle competenze, di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione e rispetti il diritto di negoziare e concludere contratti collettivi in linea con il diritto dell'Unione e nazionale applicabile;

Emendamento 56

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. L'obiettivo generale dell'ECF è aumentare la competitività europea, in particolare nei settori e nelle tecnologie strategici lungo il percorso di investimento attraverso quanto segue:	1. L'obiettivo generale dell'ECF è aumentare la competitività europea, ***in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali,*** in particolare nei settori e nelle tecnologie strategici lungo il percorso di investimento attraverso quanto segue:

Emendamento 57

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) produrre un impatto tecnologico, economico e ambientale con gli investimenti dell'Unione, tra l'altro mediante lo sviluppo di innovazioni dirompenti e incrementali e delle tecnologie emergenti, all'avanguardia, a duplice uso e strategiche con un notevole potenziale economico, anche sviluppandone e accelerandone la produzione e la diffusione industriale;	a) produrre un impatto tecnologico, economico***, sociale, occupazionale*** e ambientale ***positivo*** con gli investimenti dell'Unione, tra l'altro mediante lo sviluppo di innovazioni dirompenti e incrementali e delle tecnologie emergenti, all'avanguardia, a duplice uso e strategiche con un notevole potenziale economico, anche sviluppandone e accelerandone la produzione e la diffusione industriale***, unitamente al rafforzamento degli ecosistemi industriali e delle competenze della forza lavoro e alla creazione di posti di lavoro di qualità nei settori sostenuti***;

Emendamento 58

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione e rafforzarne la resilienza e la sicurezza economica, anche attraverso la diversificazione delle fonti e dei mercati, il sostegno all'aumento della produzione europea di tecnologie strategiche e la creazione, il rafforzamento e la protezione delle catene del valore e delle infrastrutture critiche dell'Unione;	b) ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione e rafforzarne la resilienza e la sicurezza economica, anche attraverso la diversificazione delle fonti e dei mercati, ***rafforzando la cooperazione con partner fidati,*** il sostegno all'aumento della produzione europea di tecnologie strategiche e la creazione, il rafforzamento e la protezione delle catene del valore e delle infrastrutture critiche dell'Unione;

Emendamento 59

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera e

Testo della Commissione	*Emendamento*
e) allineare il sostegno per la ricerca, l'innovazione e la politica industriale al fine di tradurre l'eccellenza della ricerca dell'Unione in una forza industriale dell'Unione sui mercati globali e garantire il futuro della produzione in Europa;	e) allineare il sostegno per la ricerca, l'innovazione e la politica industriale al fine di tradurre l'eccellenza della ricerca dell'Unione in una forza industriale dell'Unione sui mercati globali e garantire il futuro della produzione ***e un'occupazione di qualità*** in Europa;

Emendamento 60

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera f

Testo della Commissione	*Emendamento*
f) sviluppare le infrastrutture transfrontaliere e critiche dell'Unione che risultano fondamentali per la competitività e l'indipendenza strategica dell'Unione, in particolare le infrastrutture dell'energia e dei trasporti, digitali e di sicurezza, spaziali	f) sviluppare ***e rafforzare*** le infrastrutture transfrontaliere e critiche dell'Unione che risultano fondamentali per la competitività e l'indipendenza strategica dell'Unione, ***incluse le regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la***

e di difesa***, nonché*** le infrastrutture sociali e i relativi dati e servizi;	***Bielorussia e l'Ucraina,*** in particolare le infrastrutture dell'energia e dei trasporti, digitali e di sicurezza, spaziali e di difesa ***e*** le infrastrutture sociali***, ad esempio per quanto riguarda gli alloggi sociali*** e ***a prezzi accessibili, l'educazione e la cura della prima infanzia, la sanità e l'assistenza a lungo termine e l'istruzione e la formazione inclusive, compresa l'IFP, nonché*** i relativi dati e servizi;

Emendamento 61

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera g

Testo della Commissione	*Emendamento*
g) rafforzare la competitività delle PMI ***e*** delle piccole imprese a media capitalizzazione stabilite nell'Unione e la loro capacità di crescere ed espandersi, in particolare migliorandone l'accesso ai finanziamenti, compresi gli investimenti privati, i microfinanziamenti e il sostegno alle imprese sociali, nonché agevolare l'accesso ai finanziamenti dell'Unione, attraverso procedure più rapide, semplificate e armonizzate; ridurre l'onere di comunicazione e garantirne la proporzionalità;	g) rafforzare la competitività delle PMI**,** delle piccole imprese a media capitalizzazione ***e delle imprese sociali*** stabilite nell'Unione e la loro capacità di ***innovazione e di*** crescere ed espandersi, in particolare migliorandone l'accesso ai finanziamenti, compresi gli investimenti privati, i microfinanziamenti e il sostegno alle imprese sociali, nonché agevolare l'accesso ai finanziamenti dell'Unione, attraverso procedure più rapide, semplificate e armonizzate; ridurre l'onere di comunicazione e garantirne la proporzionalità; ***sostenere le competenze imprenditoriali e commerciali e contribuire alla resilienza delle catene del valore locali e regionali;***

Emendamento 62

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera h

Testo della Commissione	*Emendamento*
h) ***colmare*** la carenza di competenze critiche per ***tutti i tipi di*** posti di lavoro di qualità in settori strategici per la	h) ***sostenere lo sviluppo del capitale umano e mantenere e creare occupazione di qualità colmando*** la carenza di

competitività dell'UE, attraverso ***investimenti in*** competenze sia orizzontali che ***specifiche***, contribuendo alla disponibilità di competenze nelle future tecnologie emergenti e provvedere affinché gli investimenti siano affiancati da investimenti nelle competenze ***e sia indicato quando questi ultimi sono inclusi***;	competenze critiche per ***promuovere*** posti di lavoro di qualità***, in particolare*** in settori strategici per la competitività dell'UE, attraverso ***lo sviluppo di*** competenze ***e investimenti*** sia orizzontali che ***specifici nelle competenze, compresi il miglioramento del livello delle competenze, la riqualificazione e l'istruzione e la formazione professionale mirate della forza lavoro e misure a sostegno dei lavoratori interessati dalla ristrutturazione industriale e dalla trasformazione tecnologica***, contribuendo alla disponibilità di competenze nelle future tecnologie emergenti e provvedere affinché gli investimenti siano affiancati da investimenti nelle competenze***, nell'ottica della competitività a lungo termine e dell'efficacia degli investimenti dell'UE***;

Emendamento 63

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera k

Testo della Commissione	*Emendamento*
k) garantire una transizione giusta verso un'economia sostenibile, decarbonizzata***,*** digitale ***ed*** equa a ***sostegno dei*** lavoratori e ***delle*** comunità.	k) ***sostenere misure volte a*** garantire una transizione giusta verso un'economia sostenibile, decarbonizzata ***e*** digitale ***che sia*** equa***, inclusiva e che contribuisca*** a ***un'occupazione di qualità e alla creazione di posti di lavoro, sostenendo in tal modo i*** lavoratori***, le famiglie*** e ***le*** comunità***, in particolare nelle regioni interessate dalla transizione***;

Emendamento 64

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera k bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	k bis) sostenere, ove necessario e debitamente giustificato, misure

	temporanee di resilienza in risposta a gravi shock economici o perturbazioni geopolitiche che minacciano la capacità industriale strategica o le catene del valore nell'Unione, al fine di preservare la capacità produttiva, salvaguardare l'occupazione di qualità e mantenere catene del valore strategiche, garantendo nel contempo che tali misure contribuiscano alla trasformazione e alla competitività a lungo termine dei settori sostenuti;

Emendamento 65

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) per il sostegno a "Transizione pulita e decarbonizzazione industriale", gli obiettivi specifici di sostenere la decarbonizzazione dell'industria europea, comprese le PMI e le industrie ad alta intensità energetica, la produzione di tecnologie pulite e le relative catene di approvvigionamento, e contribuire alla transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente sotto il profilo dell'energia, dell'acqua e delle risorse, climaticamente neutra e resiliente. Vi rientrano tra l'altro l'adozione da parte delle industrie di tecnologie di decarbonizzazione e di altre soluzioni per i processi e le attività industriali, nonché la decarbonizzazione dell'approvvigionamento energetico, la promozione dell'efficienza energetica, l'adozione di soluzioni che sfruttano le energie rinnovabili e pulite, lo sviluppo di un sistema energetico flessibile, la diffusione di mercati guida per i prodotti puliti, lo sviluppo, la resilienza, l'integrazione e la digitalizzazione delle infrastrutture e dei sistemi energetici e di trasporto, la promozione della mobilità intelligente e dei combustibili alternativi	a) per il sostegno a "Transizione pulita e decarbonizzazione industriale", gli obiettivi specifici di sostenere la decarbonizzazione dell'industria europea, comprese le PMI e le industrie ad alta intensità energetica, la produzione di tecnologie pulite e le relative catene di approvvigionamento, e contribuire alla transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente sotto il profilo dell'energia, dell'acqua e delle risorse, climaticamente neutra e resiliente. Vi rientrano tra l'altro l'adozione da parte delle industrie di tecnologie di decarbonizzazione e di altre soluzioni per i processi e le attività industriali, nonché la decarbonizzazione dell'approvvigionamento energetico, la promozione dell'efficienza energetica, ***lo sviluppo delle competenze, in particolare misure a sostegno dei lavoratori nella transizione giusta,*** l'adozione di soluzioni che sfruttano le energie rinnovabili e pulite, lo sviluppo di un sistema energetico flessibile, la diffusione di mercati guida per i prodotti puliti, lo sviluppo, la resilienza, l'integrazione e la digitalizzazione delle infrastrutture e dei sistemi energetici e di

sostenibili, nonché dell'economia blu sostenibile, dello sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi basati sulla natura e di soluzioni dal lato della domanda riguardanti edifici, trasporti e industria puliti e decarbonizzati, così come dell'aumento della produzione, per contribuire all'autonomia strategica dell'Europa;	trasporto, la promozione della mobilità intelligente e dei combustibili alternativi sostenibili, nonché dell'economia blu sostenibile, dello sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi basati sulla natura e di soluzioni dal lato della domanda riguardanti edifici, trasporti e industria puliti e decarbonizzati, così come dell'aumento della produzione, per contribuire all'autonomia strategica dell'Europa;

Emendamento 66

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1) per il sostegno alla salute, gli obiettivi specifici di promuovere l'innovazione e ***la competitività*** del settore sanitario, garantendo nel contempo la sicurezza dell'approvvigionamento, la capacità industriale e la capacità di gestire gravi minacce future per la salute a carattere transfrontaliero; migliorare e proteggere la salute pubblica e della popolazione, dando priorità alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie lungo tutto l'arco della vita attraverso un approccio "One Health" e che integra la salute in tutte le politiche, nonché rafforzando l'innovazione e la resilienza dei sistemi sanitari;	1) per il sostegno alla salute, gli obiettivi specifici di promuovere l'innovazione***, la competitività*** e ***lo sviluppo delle competenze*** del settore sanitario, garantendo nel contempo la sicurezza dell'approvvigionamento, la capacità industriale e la capacità di gestire gravi minacce future per la salute a carattere transfrontaliero; migliorare e proteggere la salute pubblica e della popolazione, dando priorità alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie lungo tutto l'arco della vita attraverso un approccio "One Health" e che integra la salute in tutte le politiche, nonché rafforzando l'innovazione e la resilienza dei sistemi sanitari***, anche attraverso investimenti nel personale sanitario***;

Emendamento 67

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto 4

Testo della Commissione	*Emendamento*

4) per il sostegno all'agricoltura e alla sicurezza alimentare, l'obiettivo specifico di promuovere la competitività, la sostenibilità e la resilienza dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura e delle zone rurali e costiere e il loro ruolo nella transizione verso un'economia climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente nella gestione delle risorse idriche e positiva per la natura così come la protezione della biodiversità delle risorse naturali, contribuendo nel contempo alla sicurezza alimentare a lungo termine nell'Unione;	4) per il sostegno all'agricoltura e alla sicurezza alimentare, l'obiettivo specifico di promuovere la competitività, la sostenibilità***, le competenze*** e la resilienza ***dei settori*** dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura e delle zone rurali e costiere e il loro ruolo nella transizione verso un'economia climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente nella gestione delle risorse idriche e positiva per la natura così come la protezione della biodiversità delle risorse naturali, contribuendo nel contempo alla sicurezza alimentare a lungo termine nell'Unione;

Emendamento 68

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) per il sostegno alla politica in materia di "Leadership digitale", gli obiettivi specifici di promuovere l'innovazione e la competitività del settore digitale per un'Unione competitiva e sicura e di apportarne i benefici ai cittadini e alla società, alle pubbliche amministrazioni e alle imprese in tutta l'Unione. Vi rientrano, tra l'altro, il sostegno lungo le catene del valore e di approvvigionamento digitali e a tutte le attività connesse, compreso il sostegno alle start-up, alle scale-up e alle PMI, segnatamente in relazione agli aspetti seguenti: conseguire la leadership nelle tecnologie digitali e di IA, anche attraverso il trasferimento di tecnologie e l'innovazione, e mediante infrastrutture all'avanguardia come i gemelli digitali basati sull'IA; conseguire la sovranità tecnologica creando ecosistemi digitali resilienti e garantendo un elevato livello di cibersicurezza nell'Unione; consentire alle imprese e ai cittadini di sfruttare la potenza degli strumenti digitali attraverso la diffusione di applicazioni e servizi,	c) per il sostegno alla politica in materia di "Leadership digitale", gli obiettivi specifici di promuovere l'innovazione e la competitività del settore digitale per un'Unione competitiva e sicura e di apportarne i benefici ai cittadini e alla società, alle pubbliche amministrazioni***, ai lavoratori*** e alle imprese in tutta l'Unione***, contribuendo nel contempo alla duplice transizione e garantendo norme ambientali e sociali***. Vi rientrano, tra l'altro, il sostegno lungo le catene del valore e di approvvigionamento digitali e a tutte le attività connesse, compreso il sostegno alle start-up, alle scale-up e alle PMI, segnatamente in relazione agli aspetti seguenti: conseguire la leadership nelle tecnologie digitali e di IA, anche attraverso il trasferimento di tecnologie e l'innovazione, e mediante infrastrutture all'avanguardia come i gemelli digitali basati sull'IA; conseguire la sovranità tecnologica creando ecosistemi digitali resilienti e garantendo un elevato livello di cibersicurezza nell'Unione; consentire alle

infrastrutture, capacità e competenze digitali avanzati e rafforzando l'interoperabilità in tutta l'Unione, anche mediante il sostegno alla digitalizzazione delle imprese, tra cui le PMI, le piccole imprese a media capitalizzazione, le start-up e le scale-up; sostenere la trasformazione digitale e l'interoperabilità dei settori pubblico e privato attraverso la rapida adozione dell'IA, dei portafogli digitali, quali i portafogli europei di identità digitale e i servizi fiduciari istituiti a norma del regolamento (UE) n. 910/2014, e dei futuri portafogli europei delle imprese e di altre soluzioni digitali innovative; sostenere le industrie culturali e creative, a integrazione del programma AgoraEU;	imprese e ai cittadini di sfruttare la potenza degli strumenti digitali attraverso la diffusione di applicazioni e servizi, infrastrutture, capacità e competenze digitali avanzati ***e lo sviluppo di abilità digitali e di competenze specialistiche in materia di TIC, anche attraverso il miglioramento mirato delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro,*** e rafforzando l'interoperabilità in tutta l'Unione, anche mediante il sostegno alla digitalizzazione delle imprese, tra cui le PMI, le piccole imprese a media capitalizzazione, le start-up e le scale-up; sostenere la trasformazione digitale e l'interoperabilità dei settori pubblico e privato attraverso la rapida adozione dell'IA, dei portafogli digitali, quali i portafogli europei di identità digitale e i servizi fiduciari istituiti a norma del regolamento (UE) n. 910/2014, e dei futuri portafogli europei delle imprese e di altre soluzioni digitali innovative; sostenere le industrie culturali e creative, a integrazione del programma AgoraEU;

Emendamento 69

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d – punto 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1) per il sostegno alla resilienza delle catene di approvvigionamento, gli obiettivi specifici di potenziare la resilienza dell'Europa rafforzando la capacità dell'Unione di esplorazione, estrazione, trasformazione e riciclaggio delle materie prime, diversificando le fonti e i mercati di approvvigionamento e migliorando la disponibilità tempestiva di tali prodotti, anche attraverso la riduzione dei termini di consegna, l'assegnazione di slot di fabbricazione o la costituzione di scorte di prodotti, prodotti intermedi o materie prime;	1) per il sostegno alla resilienza delle catene di approvvigionamento, gli obiettivi specifici di potenziare la resilienza dell'Europa rafforzando la capacità dell'Unione di esplorazione, estrazione, trasformazione e riciclaggio delle materie prime, diversificando le fonti e i mercati di approvvigionamento e migliorando la disponibilità tempestiva di tali prodotti, anche attraverso la riduzione dei termini di consegna, l'assegnazione di slot di fabbricazione o la costituzione di scorte di prodotti, prodotti intermedi o materie prime***, anche attraverso misure volte a sviluppare le competenze specialistiche***

	necessarie per le catene del valore strategiche in tutta Europa;

Emendamento 70

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d – punto 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2) per il sostegno all'industria della difesa dell'UE, gli obiettivi specifici di promuovere la prontezza industriale dell'Unione e dei suoi Stati membri nel settore della difesa attraverso il rafforzamento della competitività, della reattività e della capacità della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB), compreso il sostegno alle start-up, alle scale-up e alle PMI, per la promozione di un ecosistema di difesa innovativo dell'UE; la ricerca e lo sviluppo collaborativi di prodotti e tecnologie della difesa, tra cui le tecnologie di rottura nel settore della difesa; la cooperazione durante l'intero ciclo di vita dei materiali di difesa, in particolare negli appalti nel settore della difesa e per lo sviluppo di progetti europei di interesse comune in materia di difesa; l'adattamento dell'industria alle trasformazioni strutturali;	2) per il sostegno all'industria della difesa dell'UE, gli obiettivi specifici di promuovere la prontezza industriale dell'Unione e dei suoi Stati membri nel settore della difesa attraverso il rafforzamento della competitività, della reattività***, dello sviluppo di competenze*** e della capacità della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB), compreso il sostegno alle start-up, alle scale-up e alle PMI, per la promozione di un ecosistema di difesa innovativo dell'UE; la ricerca e lo sviluppo collaborativi di prodotti e tecnologie della difesa, tra cui le tecnologie di rottura nel settore della difesa; la cooperazione durante l'intero ciclo di vita dei materiali di difesa, in particolare negli appalti nel settore della difesa e per lo sviluppo di progetti europei di interesse comune in materia di difesa; l'adattamento dell'industria alle trasformazioni strutturali;

Emendamento 71

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d – punto 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3) per l'attuazione dei sistemi spaziali e della politica spaziale dell'UE, gli obiettivi specifici di sviluppo, manutenzione e funzionamento di sistemi spaziali, fornitura di informazioni, dati e servizi spaziali all'avanguardia a sostegno delle politiche dell'Unione, in particolare	3) per l'attuazione dei sistemi spaziali e della politica spaziale dell'UE, gli obiettivi specifici di sviluppo, manutenzione e funzionamento di sistemi spaziali, fornitura di informazioni, dati e servizi spaziali all'avanguardia a sostegno delle politiche dell'Unione, in particolare

nei settori della sicurezza, della difesa, della crescita sostenibile, della protezione dell'ambiente e della resilienza ai cambiamenti climatici, dell'impegno a livello mondiale e dell'indipendenza strategica; massimizzare i benefici socioeconomici delle attività spaziali, in particolare promuovendo lo sviluppo di un'economia spaziale innovativa e competitiva dell'Unione e sostenendo lo sviluppo di un autentico mercato unico delle attività spaziali, tra cui la ricerca collaborativa e l'innovazione per i prodotti e le tecnologie spaziali e il sostegno alle PMI; migliorare la sicurezza, la protezione e la sostenibilità di tutte le attività nello spazio extra atmosferico; promuovere il ruolo dell'Unione quale attore globale nel settore spaziale;	nei settori della sicurezza, della difesa, della crescita sostenibile, della protezione dell'ambiente e della resilienza ai cambiamenti climatici, dell'impegno a livello mondiale e dell'indipendenza strategica; massimizzare i benefici socioeconomici delle attività spaziali, in particolare promuovendo lo sviluppo di un'economia spaziale innovativa e competitiva dell'Unione e sostenendo lo sviluppo di un autentico mercato unico delle attività spaziali, tra cui la ricerca collaborativa e l'innovazione per i prodotti***, lo sviluppo di competenze*** e le tecnologie spaziali e il sostegno alle PMI; migliorare la sicurezza, la protezione e la sostenibilità di tutte le attività nello spazio extra atmosferico; promuovere il ruolo dell'Unione quale attore globale nel settore spaziale;

Emendamento 72

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d – punto 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
4) per il sostegno alla sicurezza industriale civile, gli obiettivi specifici di rafforzare la competitività e la reattività dell'industria europea della sicurezza civile nei settori di applicazione della sicurezza, della resilienza delle infrastrutture critiche e a duplice uso, delle tecnologie, comprese le infrastrutture energetiche critiche, e delle soluzioni per il controllo di merci e persone alle frontiere, della protezione delle frontiere, della sicurezza marittima, della sicurezza doganale e della preparazione civile alle minacce alla sicurezza, nonché potenziare le capacità degli utenti finali pertinenti nel settore della sicurezza civile.	4) per il sostegno alla sicurezza industriale civile, gli obiettivi specifici di rafforzare la competitività e la reattività ***e lo sviluppo di competenze*** dell'industria europea della sicurezza civile nei settori di applicazione della sicurezza, della resilienza delle infrastrutture critiche e a duplice uso, delle tecnologie, comprese le infrastrutture energetiche critiche, e delle soluzioni per il controllo di merci e persone alle frontiere, della protezione delle frontiere, della sicurezza marittima, della sicurezza doganale e della preparazione civile alle minacce alla sicurezza, nonché potenziare le capacità degli utenti finali pertinenti nel settore della sicurezza civile.

Emendamento 73

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 bis. Almeno il 7 % degli importi indicativi distribuitivi a norma delle lettere b), c), e ed e) è assegnato ad azioni a sostegno dello sviluppo delle competenze connesse ai settori strategici sostenuti a norma del presente regolamento conformemente all'articolo 30. La dotazione distribuita ai sensi del primo comma è direttamente connessa agli investimenti industriali sovvenzionati e non comprende l'istruzione generale o misure non correlate al mercato del lavoro.

Emendamento 74

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	5 bis. I fondi provenienti dallo strumento dell'UE istituito a norma del regolamento [XXXX/XXXX] (NRPP) possono essere destinati all'ECF per essere utilizzati a sostegno delle azioni di cui all'articolo 22 bis "Alloggi e investimenti sociali" attraverso lo strumento InvestEU ECF. Il bilancio previsto dall'articolo 4 del presente regolamento non può essere utilizzato per finanziare o sostenere tali azioni.

Emendamento 75

Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. La Commissione e gli Stati	2. La Commissione e gli Stati

membri, in funzione delle rispettive responsabilità, agevolano il coordinamento e la coerenza tra il Fondo europeo per la competitività e i piani di partenariato nazionali e regionali sulle priorità comuni in materia di competitività in determinati settori e progetti fondamentali ritenuti di importanza strategica e di comune interesse europeo.	membri, in funzione delle rispettive responsabilità, agevolano il coordinamento e la coerenza tra il Fondo europeo per la competitività e i piani di partenariato nazionali e regionali sulle priorità comuni in materia di competitività in determinati settori e progetti fondamentali ritenuti di importanza strategica e di comune interesse europeo***, inclusa l'offerta di sviluppo di competenze, in particolare misure a sostegno dei lavoratori nell'ambito della transizione giusta***.

Emendamento 76

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	1 bis. L'attribuzione del marchio di competitività si dovrebbe basare su criteri oggettivi, trasparenti e predefiniti. La Commissione pubblica la metodologia di valutazione.

Emendamento 77

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. Nel programma di lavoro o nei documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione possono essere stabilite condizioni supplementari.	2. Nel programma di lavoro o nei documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione possono essere stabilite condizioni supplementari***, tra cui contribuire allo sviluppo delle competenze e del capitale umano necessari per la diffusione delle tecnologie strategiche, della trasformazione industriale o degli ecosistemi dell'innovazione, anche attraverso la formazione, l'istruzione e la formazione professionale o le attività di apprendimento permanente***.

Emendamento 78

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 4 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) attività vietate dal diritto dell'Unione, dal diritto internazionale applicabile o dal diritto nazionale in tutti gli Stati membri;	a) attività vietate dal diritto dell'Unione, dal diritto internazionale applicabile o dal diritto nazionale ***o da contratti collettivi*** in tutti gli Stati membri***, comprese le attività che non rispettano gli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro***;

Emendamento 79

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Il sostegno dell'ECF mira allo sviluppo, alla creazione e allo sfruttamento nell'Unione di tecnologie e settori strategici, in linea con il diritto dell'Unione e gli impegni internazionali. Nelle procedure di aggiudicazione o di attribuzione può essere applicata ciascuna delle condizioni stabilite al paragrafo 2 per tutelare gli interessi strategici ed economici dell'Unione in materia di sicurezza, nonché le risorse critiche e di sicurezza e i servizi da esse fornite.	1. Il sostegno dell'ECF mira allo sviluppo, alla creazione e allo sfruttamento nell'Unione di tecnologie e settori strategici, in linea con il diritto dell'Unione e gli impegni internazionali. Nelle procedure di aggiudicazione o di attribuzione può essere applicata ciascuna delle condizioni stabilite al paragrafo 2 per tutelare gli interessi strategici ed economici dell'Unione in materia di sicurezza, nonché le risorse critiche e di sicurezza e i servizi da esse fornite***, e per garantire norme sociali elevate, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali***.

Emendamento 80

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 2 – parte introduttiva

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. Nel programma di lavoro, negli	2. Nel programma di lavoro, negli

orientamenti in materia di investimenti o nei documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione ***possono essere*** stabilite condizioni di ammissibilità per garantire la competitività dell'Unione, nonché la tutela degli interessi economici e dell'autonomia dell'Unione, ove necessario e opportuno, anche attraverso condizioni preferenziali quali restrizioni o incentivi per i soggetti dell'Unione, limitando nel contempo le distorsioni nel mercato unico. Tali condizioni di ammissibilità possono assumere le forme seguenti:	orientamenti in materia di investimenti o nei documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione ***sono*** stabilite condizioni di ammissibilità per garantire la competitività dell'Unione, nonché la tutela degli interessi economici***, la resilienza dell'economia europea, la protezione e la creazione di posti di lavoro di qualità,*** e dell'autonomia dell'Unione, ove necessario e opportuno, anche attraverso condizioni preferenziali quali restrizioni o incentivi per i soggetti dell'Unione, limitando nel contempo le distorsioni nel mercato unico. Tali condizioni di ammissibilità possono assumere le forme seguenti:

Emendamento 81

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) restrizioni alla partecipazione e alle prestazioni in base alle quali i soggetti partecipanti devono essere istituiti, utilizzare strutture o ***svolgere*** attività negli Stati membri e, se del caso, in altri paesi ammissibili. Il programma di lavoro o i documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione possono precisare ulteriormente l'applicazione di tali restrizioni alla partecipazione e alle prestazioni;	a) restrizioni alla partecipazione e alle prestazioni in base alle quali i soggetti partecipanti devono essere istituiti, utilizzare strutture***, svolgere attività, fornire posti di lavoro di qualità, contribuire allo sviluppo di competenze*** o ***sostenere*** attività ***o operazioni*** negli Stati membri e, se del caso, in altri paesi ammissibili. Il programma di lavoro o i documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione possono precisare ulteriormente l'applicazione di tali restrizioni alla partecipazione e alle prestazioni;

Emendamento 82

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*

b) restrizioni al trasferimento in base alle quali i destinatari dei finanziamenti a titolo dell'ECF, durante un'azione o nei cinque anni civili dopo la fine dell'azione, non possono trasferire, direttamente o indirettamente, la totalità o parte delle operazioni, dei risultati o dei relativi diritti di accesso e di utilizzo, compresa la concessione di licenze, da uno Stato membro o paese associato ammissibile a un paese terzo non ammissibile. In caso contrario i finanziamenti dell'Unione ***possono essere*** ridotti e recuperati in tutto o in parte. Il programma di lavoro o i documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione possono precisare ulteriormente l'applicazione di tali restrizioni al trasferimento;	b) restrizioni al trasferimento in base alle quali i destinatari dei finanziamenti a titolo dell'ECF, durante un'azione o nei cinque anni civili dopo la fine dell'azione, non possono trasferire, ***spostare o delocalizzare,*** direttamente o indirettamente, la totalità o parte delle operazioni, dei risultati o dei relativi diritti di accesso e di utilizzo, compresa la concessione di licenze, da uno Stato membro o paese associato ammissibile a un paese terzo non ammissibile. In caso contrario i finanziamenti dell'Unione ***sono*** ridotti e recuperati in tutto o in parte. Il programma di lavoro o i documenti relativi alla procedura di aggiudicazione o di attribuzione possono precisare ulteriormente l'applicazione di tali restrizioni al trasferimento;

Emendamento 83

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 1 – lettera d

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
d) altri paesi terzi.	d) altri paesi terzi.

Emendamento 84

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
e) garantiscono la tutela degli interessi strategici dell'Unione e dei suoi Stati membri in materia di sicurezza, difesa e ordine pubblico.	e) garantiscono la tutela degli interessi strategici dell'Unione e dei suoi Stati membri in materia di sicurezza, difesa e ordine pubblico.

Emendamento 85

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 2 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	e bis) garantiscono il rispetto dei valori dell'Unione e degli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro.
	Qualora un accordo di associazione per la partecipazione al programma dell'ECF violi una o più delle condizioni di cui al presente paragrafo, il sostegno dell'ECF è revocato e le risorse assegnate sono recuperate.

Emendamento 86

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. I membri del comitato strategico dei portatori di interessi dell'ECF sono nominati dalla Commissione, a seguito di un invito pubblico a presentare candidature o a manifestare interesse, o entrambi, a seconda della soluzione che la Commissione ritiene più idonea e tenendo conto della necessità di trovare un equilibrio a livello di settore, tipo di organizzazione***,*** compresi gli investitori privati ***e le*** dimensioni, competenze, genere, età e distribuzione geografica. Il mandato dei membri del comitato è limitato a quattro anni, rinnovabile una volta. È opportuno che i membri del comitato agiscano con integrità e onestà.	2. I membri del comitato strategico dei portatori di interessi dell'ECF sono nominati dalla Commissione, a seguito di un invito pubblico ***e trasparente*** a presentare candidature o a manifestare interesse, o entrambi, a seconda della soluzione che la Commissione ritiene più idonea e tenendo conto della necessità di trovare un equilibrio a livello di settore, tipo di organizzazione – compresi ***i rappresentanti delle parti sociali intersettoriali e settoriali pertinenti a livello dell'Unione, le organizzazioni rappresentative delle PMI e delle imprese sociali, i portatori di interessi del settore dell'istruzione e della formazione, le autorità regionali e locali e*** gli investitori privati – dimensioni, competenze, genere, età e distribuzione geografica. Il mandato dei membri del comitato è limitato a quattro anni, rinnovabile una volta. È opportuno che i membri del comitato agiscano con integrità e onestà.

Emendamento 87

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. La Commissione stabilisce le norme dettagliate concernenti la selezione e la composizione, la remunerazione, il regolamento interno, i conflitti di interesse e la riservatezza per il comitato dei portatori di interesse dell'ECF. I membri del comitato sono vincolati da tali condizioni.	3. La Commissione stabilisce le norme dettagliate concernenti la selezione e la composizione, la remunerazione, il regolamento interno, i conflitti di interesse***, in particolare la relativa dichiarazione e la trasparenza in merito,*** e la riservatezza per il comitato dei portatori di interesse dell'ECF. I membri del comitato sono vincolati da tali condizioni.

Emendamento 88

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
4. Il comitato strategico dei portatori di interessi dell'ECF, supportato da un osservatorio sulle tecnologie emergenti, fornisce consulenza sulla direzione generale dell'ECF, sulle tendenze a lungo termine in materia di competitività, sui settori in cui sussistono fallimenti del mercato e situazioni di investimento subottimali che potrebbero essere affrontati nell'attuazione dell'ECF e fornisce consulenza per l'individuazione di portafogli strategici di progetti relativi ad alcune o a tutte le attività dell'ECF, per i quali il comitato può assumere diverse configurazioni in base alle politiche.	4. Il comitato strategico dei portatori di interessi dell'ECF, supportato da un osservatorio sulle tecnologie emergenti, fornisce consulenza sulla direzione generale dell'ECF, ***al fine di contribuire al meglio alla prosperità sostenibile e alla resilienza a lungo termine dell'economia dell'Unione, e***, ***in particolare,*** sulle tendenze a lungo termine in materia di competitività, sui settori in cui sussistono fallimenti del mercato e situazioni di investimento subottimali ***e sullo sviluppo di competenze, in special modo le misure di accompagnamento a sostegno dei lavoratori nei nuovi settori emergenti e nella transizione giusta,*** che potrebbero essere affrontati nell'attuazione dell'ECF e fornisce consulenza per l'individuazione di portafogli strategici di progetti relativi ad alcune o a tutte le attività dell'ECF, per i quali il comitato può assumere diverse configurazioni in base alle politiche.

Emendamento 89

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
5. Nell'ambito dello strumento InvestEU ECF è istituito un comitato per gli investimenti indipendente ("comitato per gli investimenti").	5. Nell'ambito dello strumento InvestEU ECF è istituito un comitato per gli investimenti indipendente ("comitato per gli investimenti").

Emendamento 90

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
6. Il comitato per gli investimenti nella sua composizione assicura di disporre di un'ampia conoscenza dei settori contemplati dall'ECF nonché dei mercati geografici nell'Unione e garantisce nel complesso il rispetto dell'equilibrio di genere.	6. Il comitato per gli investimenti nella sua composizione assicura di disporre di un'ampia conoscenza dei settori ***e degli strumenti finanziari*** contemplati dall'ECF***, in particolare per quanto riguarda gli investimenti sociali e in competenze che incidono sull'applicazione industriale e sulla competitività, la microfinanza e le imprese sociali,*** nonché dei mercati geografici nell'Unione e garantisce nel complesso il rispetto dell'equilibrio di genere.

Emendamento 91

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 11

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
11. La Commissione garantisce che i portatori di interessi siano consultati nell'elaborazione dei programmi di lavoro, con la creazione di una o più piattaforme tematiche per ambito.	11. La Commissione garantisce che i portatori di interessi siano consultati nell'elaborazione dei programmi di lavoro, con la creazione di una o più piattaforme tematiche per ambito.

Emendamento 92

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) le azioni e il relativo bilancio nell'ambito dell'ECF, nonché le azioni stabilite ***nell'apposita parte specifica*** dei programmi di lavoro di cui ***al paragrafo 2***;	a) le azioni e il relativo bilancio nell'ambito dell'ECF, nonché le azioni stabilite ***nelle apposite parti specifiche*** dei programmi di lavoro di cui ***ai paragrafi 2 e 2 bis***;

Emendamento 93

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 bis. I programmi di lavoro a norma del presente regolamento integrano, in un'apposita parte specifica, lo sviluppo delle competenze e le relative attività di investimento a sostegno degli obiettivi del presente regolamento e il loro bilancio dedicato, garantendo la coerenza con l'Unione delle competenze.

Emendamento 94

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 2 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 ter. Al fine di garantire l'efficace realizzazione degli investimenti sostenuti nell'ambito del Fondo, gli investimenti industriali in settori e tecnologie strategici dovrebbero essere accompagnati dall'adattamento della forza lavoro e dallo sviluppo delle competenze. L'insufficiente capacità della forza lavoro può limitare l'assorbimento e l'espansione

	dell'innovazione, creare strozzature nell'applicazione industriale e ridurre l'impatto economico del sostegno dell'Unione. Gli investimenti mirati nelle competenze legate alle catene del valore sostenute contribuiscono pertanto direttamente all'efficacia, alla resilienza e alla competitività a lungo termine dei progetti industriali finanziati dal Fondo.

Emendamento 95

Proposta di regolamento
Articolo 21 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
2. Lo strumento InvestEU ECF rimedia alle carenze del mercato o a situazioni di investimento subottimali. Lo strumento InvestEU ECF può in particolare fornire prestiti, garanzie, controgaranzie, strumenti del mercato dei capitali, qualsiasi altra forma di finanziamento o di supporto del credito, tra cui debito subordinato o investimenti azionari o quasi-azionari, concessi direttamente o indirettamente tramite intermediari finanziari, fondi, piattaforme di investimento o altri veicoli per essere erogati ai destinatari finali.	2. Lo strumento InvestEU ECF rimedia alle carenze del mercato o a situazioni di investimento subottimali. Lo strumento InvestEU ECF può in particolare fornire prestiti, garanzie, controgaranzie, strumenti del mercato dei capitali, qualsiasi altra forma di finanziamento o di supporto del credito, tra cui debito subordinato o investimenti azionari o quasi-azionari, concessi direttamente o indirettamente tramite intermediari finanziari, fondi, piattaforme di investimento o altri veicoli per essere erogati ai destinatari finali.

Emendamento 96

Proposta di regolamento
Articolo 21 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
5. Gli orientamenti in materia di investimenti, redatti dalla Commissione, definiscono in modo più dettagliato l'ambito di intervento a sostegno degli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3. Gli orientamenti in materia di investimenti sono elaborati in stretto	5. Gli orientamenti in materia di investimenti, redatti dalla Commissione, definiscono in modo più dettagliato l'ambito di intervento a sostegno degli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3. Gli orientamenti in materia di investimenti sono elaborati in stretto

dialogo con i potenziali partner esecutivi.	dialogo con ***il comitato per gli investimenti di cui all'articolo 14 e con*** i potenziali partner esecutivi.

Emendamento 97

Proposta di regolamento
Articolo 22 – titolo

Testo della Commissione	*Emendamento*
Sostegno alle ***scale-up e alle start-up***	Sostegno alle ***start-up, alle scale-up e alle imprese sociali***

Emendamento 98

Proposta di regolamento
Articolo 22 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Lo strumento InvestEU ECF funge da piattaforma integrata dell'Unione per fornire un sostegno finanziario mirato alle imprese in tutte le fasi di sviluppo***:*** start-up ***e*** scale-up, comprese ***le imprese*** che perseguono attivamente la produzione e la diffusione industriale e sul mercato. Esso garantisce che le imprese europee ad alto potenziale che sviluppano o diffondono soluzioni innovative possano accedere al capitale e alle risorse per crescere nell'Unione, rafforzando in tal modo l'integrazione del mercato unico e l'Unione dei risparmi e degli investimenti.	1. Lo strumento InvestEU ECF funge da piattaforma integrata dell'Unione per fornire un sostegno finanziario mirato alle imprese in tutte le fasi di sviluppo***, tra cui*** start-up***,*** scale-up ***e imprese sociali innovative***, comprese ***quelle*** che perseguono attivamente la produzione e la diffusione industriale e sul mercato. Esso garantisce che le imprese europee ad alto potenziale che sviluppano o diffondono soluzioni innovative possano accedere al capitale e alle risorse per crescere nell'Unione, rafforzando in tal modo l'integrazione del mercato unico e l'Unione dei risparmi e degli investimenti. ***Particolare attenzione è rivolta alle imprese e alle organizzazioni radicate negli ecosistemi economici locali e regionali, comprese le imprese sociali, che contribuiscono all'innovazione, alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo economico regionale.***

Emendamento 99

Proposta di regolamento
Articolo 22 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. La Commissione sviluppa in particolare uno strumento per le scale-up in cooperazione con il Gruppo BEI, con altre istituzioni finanziarie internazionali e con banche nazionali di promozione. Lo strumento fornisce, in modo coordinato e coerente, una serie completa di strumenti di finanziamento adattati alle esigenze specifiche delle scale-up, tra cui sostegno azionario e quasi-azionario indiretto e diretto, debito di rischio, prestiti, garanzie e finanziamenti misti, allo scopo di attrarre investitori privati a sostegno dei finanziamenti alle scale-up e agevolare le opzioni di uscita. Lo strumento è rivolto alle PMI, alle piccole imprese a media capitalizzazione e alle imprese a media capitalizzazione.	2. La Commissione sviluppa in particolare uno strumento per le scale-up in cooperazione con il Gruppo BEI, con altre istituzioni finanziarie internazionali e con banche nazionali di promozione. Lo strumento fornisce, in modo coordinato e coerente, una serie completa di strumenti di finanziamento adattati alle esigenze specifiche delle scale-up ***e delle imprese sociali innovative con un elevato potenziale di crescita***, tra cui sostegno azionario e quasi-azionario indiretto e diretto, debito di rischio, prestiti, garanzie e finanziamenti misti, allo scopo di attrarre investitori privati a sostegno dei finanziamenti alle scale-up e agevolare le opzioni di uscita. Lo strumento è rivolto alle PMI, alle piccole imprese a media capitalizzazione e alle imprese a media capitalizzazione.

Emendamento 100

Proposta di regolamento
Articolo 22 – paragrafo 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
4. Lo strumento mobiliterà gli investimenti pubblici per catalizzare ingenti flussi di capitale privato e istituzionale, ad esempio da fondi di private equity, imprese, fondi pensione, compagnie di assicurazione e altri investitori a lungo termine, approfondendo in tal modo i mercati dei capitali europei e promuovendo la crescita sostenibile delle scale-up.	4. Lo strumento mobiliterà gli investimenti pubblici per catalizzare ingenti flussi di capitale privato e istituzionale, ad esempio da fondi di private equity, imprese, fondi pensione, compagnie di assicurazione e altri investitori a lungo termine, approfondendo in tal modo i mercati dei capitali europei e promuovendo la crescita sostenibile delle scale-up ***e delle imprese innovative dell'economia sociale che contribuiscono alla resilienza delle catene del valore regionali e alla crescita economica inclusiva***.

Emendamento 101

Proposta di regolamento
Articolo 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Articolo 22 bis
	Alloggi e investimenti sociali
	Lo strumento InvestEU ECF può sostenere le seguenti attività ricorrendo all'utilizzo dei fondi dello strumento dell'UE istituito a norma del regolamento [XXXX/XXXX] (piani NRP): il sostegno agli investimenti sociali, che comprende la microfinanza, il finanziamento dell'imprenditoria sociale, l'economia sociale nonché le misure per promuovere la parità di genere, le competenze, la formazione e i servizi connessi, le infrastrutture sociali (compresi le infrastrutture sanitarie ed educative, l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti), l'innovazione sociale, la salute e l'assistenza a lungo termine, le attività culturali e creative a finalità sociali, e l'integrazione delle persone vulnerabili, ivi compresi i cittadini di paesi terzi.

Emendamento 102

Proposta di regolamento
Articolo 26 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) servizi di coaching e di accelerazione d'impresa rivolti a potenziali beneficiari dell'ECF e ad altri promotori di progetti, comprese le PMI e le imprese a media capitalizzazione, le start-up ***e*** le scale-up, ***volti a*** sostenere e agevolare il loro accesso ai finanziamenti ECF, facilitare l'incontro con gli investitori privati e promuovere l'alfabetizzazione finanziaria degli imprenditori, anche per	b) servizi di coaching e di accelerazione d'impresa rivolti a potenziali beneficiari dell'ECF e ad altri promotori di progetti, comprese le PMI***, le piccole imprese a media capitalizzazione*** e le imprese a media capitalizzazione, le start-up***,*** le scale-up ***e le imprese sociali***, ***con l'obiettivo di*** sostenere e agevolare il loro accesso ai finanziamenti ECF, facilitare l'incontro con gli investitori privati e

far comprendere le opportunità offerte dai finanziamenti basati sul mercato dei capitali.	promuovere l'alfabetizzazione finanziaria degli imprenditori, anche per far comprendere le opportunità offerte dai finanziamenti basati sul mercato dei capitali.

Emendamento 103

Proposta di regolamento
Articolo 26 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. La consulenza sui progetti sostiene, tra l'altro, la generazione di riserve di progetti e lo sviluppo di potenziali progetti di investimento nell'ambito dello strumento InvestEU ECF e contribuisce al loro ulteriore sviluppo. La consulenza sui progetti coopera inoltre con le alleanze industriali e i cluster europei. Detta consulenza è disponibile nel quadro di ciascun ambito di intervento indicato e riguarda i settori che rientrano in tale ambito di intervento. Essa può inoltre riguardare obiettivi generali e azioni trasversali.	3. La consulenza sui progetti sostiene, tra l'altro, la generazione di riserve di progetti e lo sviluppo di potenziali progetti di investimento nell'ambito dello strumento InvestEU ECF e contribuisce al loro ulteriore sviluppo. La consulenza sui progetti coopera inoltre con le alleanze industriali e i cluster europei. Detta consulenza è disponibile nel quadro di ciascun ambito di intervento indicato e riguarda i settori che rientrano in tale ambito di intervento. Essa può inoltre riguardare obiettivi generali e azioni trasversali***, in particolare per quanto concerne gli investimenti in competenze e lo sviluppo di competenze, comprese misure volte a sostenere i lavoratori nella transizione giusta***.

Emendamento 104

Proposta di regolamento
Articolo 27 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. È istituita la "rete dell'UE per le imprese", per aiutare le imprese dell'Unione a diventare più competitive e a innovare, crescere ed espandersi nel mercato unico e oltre, con particolare attenzione alle PMI, alle start-up, alle scale-up e alle piccole imprese a media capitalizzazione. La rete ha una copertura	1. È istituita la "rete dell'UE per le imprese", per aiutare le imprese dell'Unione a diventare più competitive e a innovare, crescere ed espandersi nel mercato unico e oltre, con particolare attenzione alle PMI***, alle imprese sociali***, alle start-up, alle scale-up e alle piccole imprese a media capitalizzazione. La rete

estesa a tutto il territorio dell'Unione e geograficamente equilibrata, e tiene conto delle specificità di tutti i tipi di regioni dell'Unione, comprese le regioni meno sviluppate e le regioni ultraperiferiche dell'Unione.	ha una copertura estesa a tutto il territorio dell'Unione e geograficamente equilibrata, e tiene conto delle specificità di tutti i tipi di regioni dell'Unione, comprese le regioni meno sviluppate e le regioni ultraperiferiche dell'Unione.

Emendamento 105

Proposta di regolamento
Articolo 28 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) sostegno e assistenza per l'accesso alle tecnologie, alle infrastrutture tecnologiche e agli impianti, sostegno all'adozione dell'innovazione da parte del mercato e sostegno alle organizzazioni imprenditoriali, alle PMI e alle piccole imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up e le scale-up, affinché partecipino a piattaforme e settori collaborativi;	c) sostegno e assistenza per l'accesso alle tecnologie, alle infrastrutture tecnologiche e agli impianti, sostegno all'adozione dell'innovazione da parte del mercato e sostegno alle organizzazioni imprenditoriali, alle PMI e alle piccole imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up e le scale-up, ***nonché le imprese sociali,*** affinché partecipino a piattaforme e settori collaborativi;

Emendamento 106

Proposta di regolamento
Articolo 28 – paragrafo 1 – lettera e

Testo della Commissione	*Testo non modificato incluso nel compromesso*
e) maggiore accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI, compresi i microfinanziamenti e il sostegno alle imprese sociali, nonché per le piccole imprese a media capitalizzazione;	e) maggiore accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI, compresi i microfinanziamenti e il sostegno alle imprese sociali, nonché per le piccole imprese a media capitalizzazione;

Emendamento 107

Proposta di regolamento
Articolo 28 – paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	f bis) fornitura di consulenza e sostegno alle imprese, soprattutto alle PMI e alle piccole imprese a media capitalizzazione, per quanto riguarda lo sviluppo di competenze e gli investimenti in competenze, in particolare l'analisi del fabbisogno di competenze, la pianificazione della transizione giusta, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione mirati e il ricorso a partenariati pubblico-privato con, tra gli altri, erogatori d'istruzione e formazione professionale e di istruzione superiore;

Emendamento 108

Proposta di regolamento
Articolo 28 – paragrafo 1 – lettera g

Testo della Commissione	*Emendamento*
g) ***migliore*** contesto imprenditoriale per le PMI e promozione di nuove opportunità commerciali per le PMI attraverso il sostegno, tra l'altro, alla valorizzazione della proprietà intellettuale, alla definizione di norme e agli appalti pubblici;	g) ***incentivazione di un*** contesto imprenditoriale ***favorevole*** per le PMI e ***le imprese sociali*** e promozione di nuove opportunità commerciali per le PMI ***e le imprese sociali*** attraverso il sostegno, tra l'altro, alla valorizzazione della proprietà intellettuale, alla definizione di norme e agli appalti pubblici;

Emendamento 109

Proposta di regolamento
Articolo 28 – paragrafo 1 – lettera h

Testo della Commissione	*Emendamento*
h) promozione dell'imprenditorialità, compresa l'imprenditorialità femminile e giovanile, e dell'acquisizione di competenze imprenditoriali e commerciali.	h) promozione dell'imprenditorialità ***e della cultura imprenditoriale***, compresa l'imprenditorialità femminile e giovanile, e dell'acquisizione di competenze imprenditoriali e commerciali.

Emendamento 110

Proposta di regolamento
Articolo 29 – titolo

Testo della Commissione	*Emendamento*
Azioni dedicate per le PMI, volte ad aumentare la loro partecipazione	Azioni dedicate per le PMI ***e le imprese sociali***, volte ad aumentare la loro partecipazione

Emendamento 111

Proposta di regolamento
Articolo 29 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Ciascun ambito sostiene azioni dedicate, specifiche per settore, rivolte alle start-up, alle PMI e alle piccole imprese a media capitalizzazione***, o*** inviti per le PMI in settori strategici al fine di promuovere l'innovazione, l'accelerazione d'impresa, la commercializzazione e l'espansione.	1. Ciascun ambito sostiene azioni dedicate, specifiche per settore, rivolte alle start-up, alle PMI e alle piccole imprese a media capitalizzazione ***per facilitare l'apertura delle catene di approvvigionamento a tali imprese e alle imprese sociali e pubblicare*** inviti per le PMI in settori strategici al fine di promuovere l'innovazione, l'accelerazione d'impresa, la commercializzazione e l'espansione.

Emendamento 112

Proposta di regolamento
Articolo 30 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. L'ECF finanzia attività ***a sostegno dello sviluppo*** di competenze, in particolare nei settori strategici, ***creando forti legami tra l'istruzione superiore, gli erogatori di istruzione e formazione professionale, la ricerca applicata e le imprese, per un'economia agile, innovativa e competitiva. Ciò include il sostegno a una garanzia europea per le competenze per sostenere le transizioni***	1. L'ECF finanzia attività ***e investimenti che rafforzano la base*** di competenze ***dell'Unione***, in particolare nei settori strategici, ***assicurando la disponibilità di una*** forza lavoro ***altamente qualificata in grado di sostenere gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3, al fine di garantire la coerenza con l'Unione delle competenze, contribuire a un'occupazione di qualità e***

della catena del valore a favore di settori o professioni strategici per la crescita in tutto il mercato del lavoro attraverso il miglioramento delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro ***e i partenariati per l'istruzione e la formazione professionale (IFP), al fine di rafforzare la cooperazione tra gli erogatori di IFP e le imprese, in particolare le PMI, e collegarli agli ecosistemi industriali regionali***.	***a uno sviluppo industriale sostenibile e modernizzato e preservare l'attività industriale, le capacità tecnologiche e la capacità produttiva all'interno dell'Unione***.

Emendamento 113

Proposta di regolamento
Articolo 30 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	1 bis. Il sostegno allo sviluppo di competenze comprende:
	a) l'instaurazione di partenariati strutturati e duraturi tra gli istituti di istruzione superiore, in particolare mediante alleanze delle università, gli erogatori di istruzione e formazione professionale, gli organismi di ricerca applicata, le organizzazioni rappresentative dei lavoratori, compresi i sindacati, e le imprese, in special modo le PMI, al fine di integrare istruzione, ricerca, innovazione e cooperazione industriale in tutti gli Stati membri e individuare e sviluppare percorsi per fornire le competenze, la formazione e le misure di accompagnamento, compresa la mobilità delle competenze, necessarie per un'economia agile, innovativa e competitiva e collegarli agli ecosistemi industriali regionali;
	b) misure a favore del miglioramento del livello delle competenze e della riqualificazione mirati su larga scala della forza lavoro, una formazione accessibile e di alta qualità e misure di accompagnamento, in particolare nei settori strategici, compreso il sostegno a

	una garanzia europea per le competenze per aiutare i lavoratori interessati dalle transizioni delle catene del valore nel passaggio da un posto di lavoro a un altro all'interno di tali catene in settori o occupazioni strategici per la crescita in tutto il mercato del lavoro, contribuendo in tal modo a una transizione socialmente equa e inclusiva e alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro di qualità;
	c) il sostegno all'anticipazione del fabbisogno di competenze e la garanzia di un'offerta formativa che rifletta la domanda effettiva e prevista del mercato del lavoro attraverso sistemi settoriali di analisi del fabbisogno di competenze, sviluppati in collaborazione con le pertinenti parti sociali settoriali europee e il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop);
	d) lo sviluppo di quadri comuni delle competenze per le professioni tecniche chiave in settori strategici, in linea con il quadro europeo delle qualifiche (EQF) e sulla base dei quadri di riferimento settoriali esistenti sviluppati nell'ambito di Orizzonte Europa e del programma Erasmus+;

Emendamento 114

Proposta di regolamento
Articolo 30 – paragrafo 1 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	1 ter. La Commissione e gli Stati membri garantiscono un coordinamento, una complementarità e sinergie efficaci con le azioni sostenute nell'ambito di altri strumenti dell'Unione nel settore dello sviluppo di competenze, in particolare quelle finanziate attraverso la politica di coesione, evitando le duplicazioni e garantendo l'addizionalità.

Emendamento 115

Proposta di regolamento
Articolo 30 – paragrafo 1 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	1 quater. Le misure sostenute a norma del presente articolo promuovono, se del caso, competenze e formazioni accessibili e di alta qualità e tengono conto degli ostacoli specifici affrontati dai lavoratori vulnerabili, dai lavoratori delle regioni meno sviluppate e dai lavoratori dei settori particolarmente esposti alla transizione industriale. Tali misure garantiscono inoltre il rispetto del dialogo sociale tra le parti sociali sulle modalità delle opportunità di formazione allineate alle esigenze del mercato del lavoro e rispettose dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata. Il sostegno è razionalizzato al fine di ridurre al minimo gli oneri amministrativi per le PMI che partecipano a programmi di apprendistato e di formazione duale.

Emendamento 116

Proposta di regolamento
Articolo 32 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. Il sostegno alle azioni ai sensi del presente capo è finanziato dal bilancio di cui all'articolo 4 e da eventuali contributi aggiuntivi assegnati a norma dell'articolo 5.	2. Il sostegno alle azioni ai sensi del presente capo è finanziato dal bilancio di cui all'articolo 4***, paragrafo 2, lettera b)***, e da eventuali contributi aggiuntivi assegnati a norma dell'articolo 5.

Emendamento 117

Proposta di regolamento
Articolo 33 – paragrafo 1 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	b bis) sostegno allo sviluppo di competenze connesse al settore della ristrutturazione e dell'edilizia efficienti sotto il profilo energetico, compresi la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro in ambiti quali l'efficienza energetica, l'integrazione delle energie rinnovabili e i sistemi efficienti di riscaldamento e raffreddamento. Le azioni dovrebbero contribuire a colmare le carenze di manodopera, a ridurre la povertà energetica delle famiglie vulnerabili, a migliorare l'offerta di alloggi sociali e a prezzi accessibili, a sostenere l'occupazione di qualità e a rafforzare la forza lavoro necessaria per la transizione pulita.

Emendamento 118

Proposta di regolamento
Articolo 36 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. Il sostegno alle azioni ai sensi del presente capo è finanziato dal bilancio di cui all'articolo 4, paragrafo 2, e da eventuali contributi aggiuntivi assegnati a norma dell'articolo 5.	2. Il sostegno alle azioni ai sensi del presente capo è finanziato dal bilancio di cui all'articolo 4, paragrafo 2***, lettera c)***, e da eventuali contributi aggiuntivi assegnati a norma dell'articolo 5.

Emendamento 119

Proposta di regolamento
Articolo 37 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) migliorare e proteggere la salute, anche a livello transfrontaliero, dando priorità alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie lungo tutto l'arco della vita attraverso un approccio "One Health" e l'integrazione della salute	a) migliorare e proteggere la salute, anche a livello transfrontaliero, dando priorità alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie lungo tutto l'arco della vita attraverso un approccio "One Health" e l'integrazione della salute

in tutte le politiche, con particolare attenzione alle malattie trasmissibili e non trasmissibili, tra cui la salute mentale, la salute degenerativa, l'autismo, le malattie cardiovascolari, il cancro e altre malattie non trasmissibili, comprese quelle correlate all'inquinamento e alla salute sessuale e riproduttiva, e rafforzando le iniziative e la cooperazione internazionali in materia di salute;	in tutte le politiche, con particolare attenzione alle malattie trasmissibili e non trasmissibili, tra cui la salute mentale, ***la salute e la sicurezza sul lavoro, compresa la salute psicosociale, le disabilità,*** la salute degenerativa, l'autismo, le malattie cardiovascolari, il cancro e altre malattie non trasmissibili, comprese quelle correlate all'inquinamento e alla salute sessuale e riproduttiva, e rafforzando le iniziative e la cooperazione internazionali in materia di salute;

Emendamento 120

Proposta di regolamento
Articolo 37 – paragrafo 1 – lettera f

Testo della Commissione	*Emendamento*
f) promuovere un settore della bioeconomia innovativo e competitivo nell'Unione, anche nelle aree delle biotecnologie sanitarie, dei materiali e dei prodotti a base biologica, della valorizzazione dei residui delle aziende agricole e forestali, dei prodotti a emissioni di carbonio negative, della biofabbricazione e della biochimica, in particolare attraverso: il sostegno alla scoperta, allo sviluppo, alla riduzione dei rischi, alla dimostrazione, alla sperimentazione e all'espansione delle innovazioni della bioeconomia; l'accelerazione dell'introduzione sul mercato e dell'adozione dal parte del mercato di biomateriali provenienti dall'agricoltura e dalla silvicoltura e di soluzioni di bioeconomia; il rafforzamento delle catene del valore emergenti; ***la creazione di una forza lavoro qualificata grazie all'accesso ai finanziamenti e ad altri tipi di sostegno per le PMI, le start-up, le scale-up e gli innovatori;***	f) promuovere un settore della bioeconomia innovativo e competitivo nell'Unione, anche nelle aree delle biotecnologie sanitarie, dei materiali e dei prodotti a base biologica, della valorizzazione dei residui delle aziende agricole e forestali, dei prodotti a emissioni di carbonio negative, della biofabbricazione e della biochimica, in particolare attraverso: il sostegno alla scoperta, allo sviluppo, alla riduzione dei rischi, alla dimostrazione, alla sperimentazione e all'espansione delle innovazioni della bioeconomia; l'accelerazione dell'introduzione sul mercato e dell'adozione dal parte del mercato di biomateriali provenienti dall'agricoltura e dalla silvicoltura e di soluzioni di bioeconomia; il rafforzamento delle catene del valore emergenti;

Emendamento 121

Proposta di regolamento
Articolo 37 – paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	f bis) creare una forza lavoro qualificata in grado di rispondere alle esigenze in evoluzione dei settori interessati, fornendo alle PMI, alle start-up, alle scale-up e agli innovatori accesso ai finanziamenti e ad altre forme di sostegno, agevolando la condivisione delle conoscenze e lo scambio delle migliori pratiche e promuovendo programmi di competenze e formazione interdisciplinari;

Emendamento 122

Proposta di regolamento
Articolo 39 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) conseguire la sovranità tecnologica costruendo ecosistemi digitali resilienti, comprese competenze digitali avanzate, e garantendo un livello elevato di cibersicurezza nell'Unione. L'attuazione comprende, tra l'altro, la creazione di un ecosistema attraente per le imprese innovative dirompenti, le PMI, le start-up, le scale-up e i leader industriali emergenti nel settore digitale, affinché rimangano, crescano e prosperino all'interno dell'Unione, sostenendoli nell'espansione, nell'ampliamento dei loro mercati - anche attraverso gli appalti - e nell'apporto di un contributo alla sovranità digitale dell'Unione, con particolare attenzione alla complessità delle catene del valore tecnologico, alla normazione, alla sicurezza dell'approvvigionamento di tecnologie, infrastrutture e servizi digitali avanzati, alle capacità necessarie, tra cui la produzione, la capacità di produzione e le competenze digitali avanzate, sia nel	b) conseguire la sovranità tecnologica costruendo ecosistemi digitali resilienti, comprese competenze digitali avanzate, e garantendo un livello elevato di cibersicurezza nell'Unione. L'attuazione comprende, tra l'altro, la creazione di un ecosistema attraente per le imprese innovative dirompenti, le PMI, le start-up, le scale-up e i leader industriali emergenti nel settore digitale, affinché rimangano, crescano e prosperino all'interno dell'Unione, sostenendoli nell'espansione, nell'ampliamento dei loro mercati - anche attraverso gli appalti - e nell'apporto di un contributo alla sovranità digitale dell'Unione, con particolare attenzione alla complessità delle catene del valore tecnologico, alla normazione, alla sicurezza dell'approvvigionamento di tecnologie, infrastrutture e servizi digitali avanzati, alle capacità necessarie, tra cui la produzione, la capacità di produzione***, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione mirati*** e

settore privato che in quello pubblico;	le competenze digitali avanzate ***per la forza lavoro***, sia nel settore privato che in quello pubblico***, al fine di sostenere l'occupazione di qualità e l'inclusione digitale***;

Emendamento 123

Proposta di regolamento
Articolo 39 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione	*Emendamento*
e) sostegno ad azioni per lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la garanzia del rispetto delle normative e politiche pertinenti dell'Unione. Ciò comprende il sostegno alle istituzioni pertinenti, la cooperazione tra le autorità nazionali e con i portatori di interessi, gli studi, lo sviluppo e la realizzazione di strumenti e infrastrutture, comprese le infrastrutture e gli strumenti informatici.	e) sostegno ad azioni per lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la garanzia del rispetto delle normative e politiche pertinenti dell'Unione. Ciò comprende il sostegno alle istituzioni pertinenti, la cooperazione tra le autorità nazionali e con i portatori di interessi, ***in particolare le parti sociali,*** gli studi, lo sviluppo e la realizzazione di strumenti e infrastrutture, comprese le infrastrutture e gli strumenti informatici.

Emendamento 124

Proposta di regolamento
Articolo 80 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) ricerca e innovazione, espansione, sostegno alle PMI, sviluppo delle competenze e azioni in ambito manifatturiero;	a) ricerca e innovazione, espansione, sostegno alle PMI, sviluppo delle competenze***, in particolare in materia di protezione civile e preparazione,*** e azioni in ambito manifatturiero;

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, il relatore per parere dichiara di aver incluso nel suo parere contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del parere, fino alla sua approvazione in commissione, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio
European Trade Union Confederation (ETUC)
SMEunited
European Commission
Bureau Sud – Aix-en-Provence

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità del relatore per parere.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, il relatore per parere dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Istituzione del Fondo europeo per la competitività (”ECF”), comprensivo del programma specifico per le attività di ricerca e innovazione nel settore della difesa
Riferimenti	COM(2025)0555 – C10-0165/2025 – 2025/0555(COD)
Commissione(i) competente(i) per il merito Annuncio in Aula	ITRE 23.10.2025
Parere espresso da Annuncio in Aula	EMPL 23.10.2025
Relatore(trice) per parere Nomina	Grégory Allione 18.12.2025
Esame in commissione	17.3.2026
Approvazione	6.5.2026
Esito della votazione finale	+: 26 –: 10 0: 19

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

26	**+**
PPE	Maravillas Abadía Jover, Andrzej Buła, David Casa, Salvatore De Meo, Loucas Fourlas, Niels Geuking, Sérgio Humberto, Martine Kemp, Miriam Lexmann, Jagna Marczułajtis-Walczak, Dennis Radtke, Liesbet Sommen, Romana Tomc, Axel Voss, Angelika Winzig
Renew	Grégory Allione, Valérie Devaux, Elisabetta Gualmini, Michael McNamara, Hristo Petrov
S&D	Birgit Sippel, Marianne Vind
Verts/ALE	Katrin Langensiepen, Maria Ohisalo, Nela Riehl, Benedetta Scuderi

10	**-**
ECR	Kosma Złotowski
NI	Jan-Peter Warnke
PfE	Margarita de la Pisa Carrión, Pál Szekeres
S&D	Gabriele Bischoff
The Left	Li Andersson, Leila Chaibi, Per Clausen, Rudi Kennes, João Oliveira

19	**0**
ECR	Elena Donazzan, Chiara Gemma, Georgiana Teodorescu, Francesco Torselli, Mariateresa Vivaldini
ESN	Petar Volgin
PPE	Pascal Arimont
PfE	Mélanie Disdier, Angéline Furet, Séverine Werbrouck
S&D	Vilija Blinkevičiūtė, Estelle Ceulemans, Johan Danielsson, Matthias Ecke, Isilda Gomes, Alicia Homs Ginel, Marit Maij, Idoia Mendia, Aodhán Ó Ríordáin

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti